

2.4 Risultati dello scrutinio finale del precedente anno scolastico:

N. alunni promossi allo scrutinio di giugno	N. alunni con sospensione di giudizio	N. alunni promossi allo scrutinio di agosto
10	5	5
Disciplina		N. alunni con sospensione di giudizio
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		1
EDUCAZIONE CIVICA		0
FILOSOFIA		0
FISICA		2
INFORMATICA		0
INGLESE		0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		1
MATEMATICA		3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		0
SCIENZE NATURALI		1
STORIA		0
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA		0
ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC		0

2.5 Profilo della classe Il Consiglio di Classe, con riferimento a quanto indicato nella programmazione didattico-educativa, ha finalizzato le sue attività al conseguimento e potenziamento delle competenze europee per l'apprendimento permanente declinate nel PTOF e di seguito elencate:

Le competenze	La nostra declinazione
La competenza alfabetico-funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio; conoscere testi letterari e non letterari, individuando i diversi stili e registri della lingua; • saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta; saper raccogliere ed elaborare informazioni con spirito critico; saper formulare argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto; • saper assumere un atteggiamento critico e costruttivo nel dialogo; nutrire interesse nell'interazione con l'altro; acquisire la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri.
La competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio di lingue diverse (comprese quelle

	<p>classiche); conoscere le convenzioni sociali, la connotazione culturale e la variabilità dei linguaggi in una prospettiva storica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper sostenere una conversazione, leggere, comprendere e redigere testi in diverse lingue a seconda delle esigenze individuali; • saper apprezzare la diversità culturale e nutrire interesse per la comunicazione interculturale, nel rispetto del profilo linguistico di ogni persona e nella valorizzazione del proprio.
<p>La competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>A. Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture e i concetti matematici; avere la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; • saper svolgere un ragionamento matematico; saper comunicare in linguaggio matematico; saper utilizzare sussidi appropriati (dati statistici e grafici); saper applicare i principi e i processi matematici nel contesto quotidiano; • avere un atteggiamento di disponibilità e di valutazione critica nella soluzione di problemi e nella ricerca dei risultati. <p>B. Scienze, tecnologie e ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere concetti, teorie e principi del mondo naturale; comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale; • saper riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica; saper utilizzare il pensiero logico e razionale; saper maneggiare strumenti tecnologici e dati scientifici per formulare una conclusione sulla base di dati probanti; • avere un atteggiamento di curiosità e valutazione critica; prestare attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale, al progresso scientifico e tecnologico; avere interesse per le questioni etiche.
<p>La competenza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che le tecnologie digitali rappresentano strumenti di comunicazione e interazione capaci di offrire opportunità, ma caratterizzate anche da limiti e rischi; conoscere principi, meccanismi e logiche sottesi al loro funzionamento tecnico ed assumere un approccio critico rispetto a validità e affidabilità dei dati e delle informazioni;

	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare le tecnologie digitali per partecipare in maniera attiva alla cittadinanza, promuovere l'inclusione sociale e accedere, valutare, creare e condividere contenuti digitali, gestendo informazioni, contenuti e identità; • interagire attraverso le tecnologie e i contenuti digitali assumendo un atteggiamento critico e con un approccio responsabile.
La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere codici di comportamento e norme di comunicazione di ambienti e società diverse; conoscere le proprie strategie di apprendimento, le necessità di sviluppo delle proprie competenze e i modi per cercare occasioni di formazione e di orientamento; • essere capace di imparare e di lavorare sia in forma collaborativa che in maniera autonoma in ambienti diversi, comprendendo punti di vista differenti; saper gestire in modo efficace il proprio percorso di formazione e le proprie interazioni sociali; • assumere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento permanente; essere in grado comprendere e di individuare e fissare obiettivi e di automotivarsi per gestire con fiducia ostacoli e cambiamenti, cercando nuove opportunità di apprendimento e di crescita.
La competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee e l'interpretazione dei principali eventi e dei sistemi sostenibili (cambiamenti climatici e demografici); • essere capaci di impegnarsi efficacemente con gli altri, per conseguire un interesse comune; essere capaci di accedere e interpretare criticamente i mezzi di comunicazione, comprendendone il ruolo nella società; • assumere un atteggiamento di disponibilità a partecipare costruttivamente a un processo decisionale democratico e a rispettare la privacy; sostenere il valore della diversità in tutte le sue manifestazioni.
La competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le opportunità e i contesti in cui è possibile trasformare le idee

	<p>in azioni; comprendere le sfide sociali ed economiche e i principi etici dello sviluppo sostenibile; capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti in relazione ai processi e alle risorse; essere consapevoli delle proprie potenzialità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper operare sia individualmente che in collaborazione con altri; assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori; saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio; • saper assumere la responsabilità; saper motivare gli altri e valorizzare le loro idee, provando empatia; saper perseverare nel raggiungimento degli obiettivi con spirito di iniziativa, consapevolezza di sé e coraggio.
<p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lingue ed espressioni culturali nazionali ed internazionali; acquisire la consapevolezza che le espressioni culturali si arricchiscono, influenzandosi a vicenda, e modellano le idee dei singoli; comprendere come gli autori comunichino le proprie idee attraverso vari strumenti linguistici, nella consapevolezza che anche il linguaggio artistico può interpretare il mondo; • essere capaci di esprimere con empatia idee, emozioni ed esperienze; essere capaci di impegnarsi in processi creativi; • coltivare la curiosità verso le diverse manifestazioni culturali, avvicinandole con rispetto e disponibilità a un confronto costruttivo.

La classe 5°E comprende 15 studenti, 8 ragazze e 7 ragazzi, tra cui due BES. Nel corso degli anni, gli alunni sono gradualmente maturati in termini di competenze personali, interpersonali e di consapevolezza di sé, confrontandosi con difficoltà didattiche che, da un lato, hanno portato a un ridimensionamento del gruppo classe e, dall'altro, hanno indotto i docenti ad adeguare la propria didattica, per consentire un corretto apprendimento delle conoscenze disciplinari irrinunciabili.

Nell'ambito della competenza alfabetico-funzionale, la conoscenza del lessico, della grammatica e delle funzioni del linguaggio è discreta per la maggior parte della classe; alcuni studenti sono grado di descrivere in modo preciso gli aspetti linguistici di diverse tipologie testuali, individuando stili e registri, mentre un gruppo ristretto rivela ancora una certa difficoltà nell'analizzare i testi proposti, letterari e non letterari. Considerazioni simili possono essere fatte anche in relazione alla competenza multilinguistica: metà classe ha conseguito un livello di padronanza della lingua inglese almeno B2 (certificati con esame Cambridge a giugno 2025), mentre l'altra metà si

assesta intorno ad un livello leggermente inferiore. Per un paio di studenti il livello è nettamente inferiore.

Sempre in riferimento alle competenze alfabetico-funzionale e multilinguistica, si rileva che l'uso di una terminologia appropriata e di una comunicazione efficace, in forma orale e scritta, è migliorato nel corso degli anni per tutti i discenti: all'inizio del percorso scolastico, infatti, il livello era molto basso. Si nota tuttavia che per pochi alunni permangono ancora delle difficoltà, soprattutto legate alla costruzione della frase e/o all'uso del lessico che, per quanto riguarda la lingua inglese, risulta adeguato solo se gli argomenti sono noti. La capacità di acquisire e ritenere le conoscenze, mettendole in relazione in modo intra- e interdisciplinare è generalmente soddisfacente. Ciononostante, la capacità di valutare criticamente quanto appreso non è sempre autonoma; i testi, soprattutto quelli argomentativi, riflettono talvolta difficoltà nella rielaborazione, i costrutti sintattici sono poco fluidi e in alcuni casi contengono errori grammaticali.

Per quanto concerne la competenza matematica in scienze, tecnologie e ingegneria, la classe ha assimilato negli anni gli strumenti del calcolo matematico, mostrando per un gruppo alcune difficoltà nell'applicazione, in particolare nella risoluzione di problemi più articolati e che necessitano dell'utilizzo di più competenze. Un gruppo si è mostrato più solido e capace di analizzare i problemi più complessi, mostrandosi anche attivo nell'affrontare in classe l'applicazione dei concetti appresi. La classe padroneggia i concetti basilari, ma alcuni studenti presentano ancora difficoltà nell'argomentazione logica e nell'esposizione.

La conoscenza dei contenuti, delle teorie e dei principi del mondo naturale è discreta per la maggior parte della classe; alcuni studenti sono grado di descrivere in modo preciso i concetti e le varie teorie scientifiche, individuando le potenzialità e i limiti delle stesse, mentre un gruppo ristretto di alunni rivela ancora una certa difficoltà. La comprensione dell'impatto delle scienze e delle tecnologie sull'ambiente naturale risulta discreta per la maggior parte della classe; solo un piccolo gruppo fatica ad esprimersi e ad analizzare in modo critico gli aspetti positivi e negativi delle biotecnologie.

Una parte degli alunni ha dimostrato buone capacità nel saper riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica, utilizzare il pensiero logico e razionale, maneggiare strumenti tecnologici e dati scientifici per formulare una conclusione sulla base di dati probanti, una parte degli alunni ha dimostrato buone capacità; permane sempre un ristretto numero che è in difficoltà nel rielaborare criticamente, con logica e in modo autonomo gli aspetti fondanti della disciplina.

Gli studenti hanno complessivamente acquisito una buona padronanza della competenza digitale; la maggior parte di loro è in grado di applicare efficacemente gli strumenti informatici nella risoluzione di problemi significativi. Un gruppo ha inoltre sviluppato consapevolezza critica riguardo ai vantaggi e ai limiti degli strumenti e dei metodi informatici, mentre alcuni studenti evidenziano alcune difficoltà in questo ambito.

Durante le lezioni, la classe si è mostrata attenta e generalmente partecipe, manifestando un particolare interesse per le tematiche di maggiore attualità, in particolare quelle legate alla sicurezza, alla privacy e all'intelligenza artificiale. La classe ha generalmente raggiunto un livello sufficiente o buono nella capacità di utilizzare le tecnologie digitali per partecipare in modo attivo e consapevole alla cittadinanza; la comprensione delle modalità di scambio dell'informazione attraverso la rete è stata sviluppata in maniera trasversale anche rispetto alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e alla competenza in materia di cittadinanza.

A tal proposito, gli studenti hanno sempre saputo relazionarsi in modo rispettoso nei confronti delle persone e delle strutture, dentro e fuori l'aula, e le norme di convivenza scolastica sono state interiorizzate da tutti. Sanno applicare diverse strategie di apprendimento, adattandole alle loro esigenze individuali, per quanto non tutti si siano dedicati con costanza allo studio, soprattutto per ciò che concerne il lavoro domestico. I ragazzi sanno collaborare in modo efficace e si muovono in autonomia in diversi ambienti di apprendimento, anche nuovi. Comprendono senza difficoltà punti di vista differenti e sanno esprimere in modo educato eventuali divergenze d'opinione. Si è notato, in particolare, come il supporto e il sostegno reciproco sia stato per loro fondamentale nell'affrontare le difficoltà incontrate nel corso del quinquennio.

Se alcuni discenti, tuttavia, hanno dato un contributo concreto alle attività didattiche, la maggior parte della classe ha seguito in modo passivo, limitandosi a prendere appunti. Solo in alcune

occasioni, soprattutto quelle di carattere meno formale/strutturato e non immediatamente riconducibili a una valutazione, gli studenti si sono lasciati coinvolgere in uno scambio comunicativo vivace con i docenti.

Gli studenti conoscono i valori comuni dell'Europa e sono interessati alle vicende della contemporaneità. Sono consapevoli del ruolo svolto dai mezzi di comunicazione, delle loro potenzialità e dei rischi ad essi connessi e sono orientati verso un uso etico degli stessi.

Nonostante la consapevolezza di sé e delle loro potenzialità si sia affinata nel corso degli anni e malgrado alcuni di loro abbiano di fatto svolto attività di apprendimento in conformità agli interessi personali, non tutti sono ancora pienamente consci dei loro punti di forza e di debolezza e alcuni faticano nel selezionare i percorsi più adatti per loro (competenza imprenditoriale). Non tutti hanno sviluppato un forte spirito di iniziativa, ma si è notato che nel dialogo e nei rapporti interpersonali hanno saputo trovare il coraggio necessario per far fronte alle sfide educative e didattiche.

La classe riconosce le potenzialità insite nella varietà delle espressioni culturali, nell'influenza che esercitano e apprezza la ricchezza offerta dalla pluralità dei punti di vista (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Alcuni studenti sono particolarmente sensibili ai linguaggi dell'arte, per quanto non sempre lo esprimano in modo diretto, mentre altri, sebbene non sempre riescano a coglierne le implicazioni e la portata, sono comunque aperti e rispettosi nei confronti di ciò che non comprendono immediatamente. Il dialogo comune è empatico e nei processi creativi si impegnano ciascuno secondo la sua sensibilità e predisposizione naturale. La classe ha dimostrato di avere un atteggiamento di curiosità verso gli argomenti trattati e ha prestato attenzione e sensibilità ai temi della sicurezza e sostenibilità ambientale, del progresso scientifico e tecnologico e crescente interesse per le questioni etiche.

3. Percorsi tematici e attività CLIL

3.1 A partire dalle programmazioni disciplinari del quinto anno si indicano i seguenti **PERCORSI TEMATICI** a cui ciascuna delle discipline coinvolte ha contribuito in termini di contenuti e metodi.

1. TITOLO: <i>Io e l'altro</i>	
Discipline coinvolte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche
Italiano	Lettura, commento e analisi di alcuni testi di L. Pirandello (cfr. percorso disciplinare in allegato); Lettura, commento e analisi di alcuni testi di I. Svevo; Lettura, commento e analisi di alcuni testi di E. Montale.
Educazione civica	Partecipazione agli incontri "Amare non è possedere" e "Montale, la donna, il miracolo"
Inglese	Rapporto colonizzatore-colonizzato: lettura e analisi di brani da <i>Heart of Darkness</i> di J. Conrad.

2. TITOLO: Tra realismo e introspezione	
Discipline coinvolte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche
Italiano	Naturalismo e Verismo; lettura, commento e analisi di alcune novelle di G. Verga e di passi scelti dei <i>Malavoglia</i> (cfr. allegato); il Neorealismo; il nuovo romanzo novecentesco: il "caso" di Pirandello e Svevo; il novecentismo in poesia.
Storia dell'arte	La pittura del Realismo francese (con qualche cenno alle esperienze europee) nell'Ottocento; analisi di opere di Courbet, Millet, Signorini e altri.

3. TITOLO: Le narrazioni della I guerra mondiale	
Discipline coinvolte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche
Italiano	Lettura in classe, analisi e commento dei seguenti testi: G. Ungaretti (vedi programma disciplinare di Italiano); il futurismo: lettura del <i>Manifesto</i> .
Inglese	Lettura ed analisi delle seguenti poesie: R. Brooke, <i>The Soldier</i> ; S. Sassoon, <i>Suicide in the Trenches</i> ; W. Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> .
Storia	Le cause della Prima guerra mondiale: la crisi di luglio e le interpretazioni di Fritsch e Clarck sulle responsabilità della Germania.

4. TITOLO: Letteratura come impegno sociale	
Discipline coinvolte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche
Italiano	Scopi e specificità del Neorealismo (lettura e commento della <i>Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno</i> di I. Calvino); lettura di diversi; Realismo; Verismo.
Inglese	The social novel: C. Dickens. Lettura di brani tratti da <i>Oliver Twist</i> e da <i>A Christmas Carol ('Ignorance and Want')</i> ; lettura di un rapporto Parlamentare del 1842, sulla situazione dei minatori inglesi, in particolare di bambini e bambine impiegati nelle miniere <i>The Employment and Conditions of Children in Mines and Manufactories</i> .

5. TITOLO:	Fare letteratura per parlare di scienza
Discipline coinvolte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche
Italiano	Lettura in classe e analisi stilistica di P. Levi, <i>Cerio e Zinco</i> in <i>Il sistema periodico</i> [1975], Einaudi, Torino, 2014. Riflessione sull'uso della lingua letteraria per esprimere contenuti scientifici, in riferimento allo stile leviano.
Scienze	Lettura in classe di P. Levi, <i>Carbonio</i> in <i>Il sistema periodico</i> [1975], Einaudi, Torino, 2014. Analisi di tutti i passaggi del metabolismo descritti nell'opera.

6. TITOLO:	Applicazioni dell'intelligenza artificiale
Discipline coinvolte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche
Italiano	Commento in classe di Jianwei Xun, <i>Ipnocrazia</i> , Tlon, Roma, 2025; riflessione sul concetto di autorialità, sulla sua relazione con le nuove IA e su come sia cambiato il paradigma del reale a causa dell'introduzione delle nuove tecnologie.
Informatica	Lettura dell'articolo di Turing <i>Computing machinery and intelligence</i> , machine learning e deep learning con le reti neurali.

7. TITOLO:	Il progresso e sue declinazioni nel XX e XXI secolo
Discipline coinvolte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche
Scienze	Le biotecnologie: principi e applicazioni, limiti e potenzialità. Analisi delle principali tecniche di biologia cellulare e molecolare, utilizzo in campo biomedico/ambientale, discussione su potenzialità e limiti delle loro applicazioni. Materiale tratto dal libro di testo in uso e approfondimenti su varie tematiche eseguiti in piccoli gruppi.
Informatica	La nuova epoca dei Big Data, l'apprendimento supervisionato e non supervisionato, l'addestramento degli algoritmi.
Fisica	Dispositivi a semiconduttore: diodo, transistor, cella solare Relatività: crisi del concetto di simultaneità classico, intervallo invariante e relazione causa-effetto tra gli eventi nello spazio tempo.
Filosofia	La Scuola di Francoforte e la critica agli aspetti alienanti e di dominio sull'uomo del progresso tecnologico come razionalità strumentale: la Dialettica dell'Illuminismo e l'Industria culturale.

Lo sviluppo delle tecnologie digitali: Luciano Floridi, Christian Fuchs, Byung Chul Han: Infosfera, potere delle piattaforme digitali e Infocrazia.

Hans Jonas e il Principio Responsabilità. un'etica per la civiltà tecnologica. I concetti di "sviluppo sostenibile" e Antropocene.

3.2 Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività didattiche in lingua inglese in discipline non linguistiche con **metodologia CLIL**: Non sono state svolte attività con metodologia CLIL.

4. Insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della legge n.92 del 2019 e delle linee guida ministeriali del 07/09/2024 (D.M. 183/24)

4.1 Obiettivi specifici di apprendimento

TEMI	OBIETTIVI
Leggere e conoscere la Costituzione nelle sue parti.	Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.
Leggere e conoscere la Costituzione nelle sue parti. Partecipare al progetto d'Istituto "Il diritto e dovere di resilienza" e "La memoria e l'impegno" (valevole per tutte le classi).	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.
Approfondire gli articoli della Costituzione relativi ai rapporti economico-sociali.	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere e approfondire la tutela del lavoro.
Conoscere le istituzioni dell'Unione europea	Conoscere le istituzioni europee e ragionare attorno al concetto di cittadinanza europea. Conoscere il processo di integrazione europea
Conoscere l'O.N.U., le Dichiarazioni Universali dei diritti dell'uomo, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia.	Conoscere le istituzioni internazionali e il loro operato.
Conoscere le Mafie e le associazioni anche del territorio che si battono contro la cultura mafiosa	Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
Adesione al progetto di promozione alla salute e alla legalità d'Istituto: "Un cuore che può battere ancora"; "Incontro con l'AIDO" e visita al reparto di rianimazione - classi quinte.	Partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

<p>globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>
<p>Credibilità ed attendibilità delle fonti, regole sul copyright e licenze, condivisione di dati, gli open data, informazioni e contenuti digitali in rete, tutela della riservatezza e protezione dei dati personali, differenza tra opinione e fatto, l'intelligenza digitale: opportunità e rischi, comunicazione corretta in rete, bullismo e cyberbullismo, impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali per la comunicazione in rete. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media.</p>

Il Consiglio, preso atto della proposta di curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha proposto e attuato nel corrente anno scolastico i seguenti temi e obiettivi:

Tema	Discipline coinvolte	Obiettivi
Costituzione	Storia	Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.
Il lavoro letterario come lavoro femminile	Inglese	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere e approfondire la tutela del lavoro.
Educazione alla salute: 1. Focus e sana abitudine. SO-STARE SENZA CELLULARE 2. Incontro con l'AIDO sulla donazione degli organi. 3. Incontro con i ricercatori di MEDEA-La Nostra Famiglia sul tema "Come i virus hanno modellato il genoma umano" 4. Incontro sul tema "Farmaci per il dolore ad azione centrale: analgesici oppioidi", Dott.ssa Laura Fumagalli, Università degli Studi di Milano	Scienze, Informatica, Storia	Partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.
Il diritto e dovere di resilienza	Storia	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.
"Amare non è possedere": incontro con Gino Cecchetti	Italiano	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.
"Montale, la donna, il miracolo": incontro sulla poesia montaliana promosso dall'associazione "A. Manzoni"	Italiano	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.

5. Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

5.1 Il Progetto d'Istituto

Come previsto dalle Linee Guida approvate con D.M. 774 del 4 settembre 2019, le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ridenominati «formazione scuola-lavoro» dall'art.1, co. 6 del D.L. 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla legge 164/2025, sviluppano le competenze trasversali e potenziano la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie attitudini. Ciò in funzione del contesto di riferimento e al fine della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Come indicato dalle stesse Linee Guida, le competenze trasversali perseguite sono quelle indicate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- competenza in materia di cittadinanza.
- competenza imprenditoriale.
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro sono definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per la loro realizzazione la scuola promuove un raccordo integrato con il territorio in cui opera e si propone di coinvolgere in modo attivo molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione. Sono chiamate a contribuire a questo processo anche le famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

Le attività proposte dalla scuola si articolano in attività comuni a tutte le classi, progetti/stage di ambito biomedico, economico, giuridico, scientifico, storico-sociale, artistico-letterario, multidisciplinare, musicale, osservazione e riflessione sui percorsi svolti, anche in vista dell'esame di maturità.

Centrale è il ruolo dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi. Nella prospettiva della co-progettazione, un ruolo importante di facilitazione è svolto dal Comitato Scientifico.

Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

5.2 Il percorso della classe nel triennio

Le attività di PCTO e FSL di classe si sono dispiegati negli ultimi tre anni del corso di studi tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

ATTIVITÀ PER LA SICUREZZA	
Progetto attivato	CORSO SICUREZZA NEL TRIENNIO: 1. corso formazione generale (4 ore nel terzo anno) 2. corso formazione specifica di rischio medio (8 ore totali nel quarto anno)
Competenze sviluppate	Rispettare i principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione

	alla salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Numero studenti coinvolti	Tutta la classe

Classe quinta a.s 2025/2026	
ATTIVITÀ	
Progetti attivati	PLS Bicocca - Immunologia WinterLab: Laboratorio di Biochimica cellulare e Microbiologia Industriale presso l'Università Bicocca (progetto PNRR)
Discipline coinvolte	Scienze
Competenze sviluppate	Competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
Numero studenti coinvolti	PLS Bicocca – Immunologia: 6 WinterLab: 1
Tempi	Gennaio 2026 Gennaio-febbraio 2026

Classe quarta a.s 2024/2025	
ATTIVITÀ	
Progetti attivati	Idee per vivere l'impresa e sviluppare competenze Natura e scienza allo specchio Ricatalogazione biblioteca
Discipline coinvolte	Idee per vivere l'impresa e sviluppare competenze: Educazione civica; Informatica; ambito economico; Storia Natura e scienza allo specchio: Scienze, Storia, Filosofia. Ricatalogazione biblioteca: ambito umanistico; Informatica.
Competenze sviluppate	Idee per vivere l'impresa e sviluppare competenze: competenza imprenditoriale; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza

	<p>digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Natura e scienza allo specchio: competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza imprenditoriale.</p> <p>Ricatalogazione biblioteca: competenza alfabetica funzionale; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Numero studenti coinvolti	<p>Idee per vivere l'impresa e sviluppare competenze: 5</p> <p>Natura e scienza allo specchio: 10</p> <p>Ricatalogazione biblioteca: 6</p>
Tempi (periodo di attuazione, durata)	<p>Idee per vivere l'impresa e sviluppare competenze: da ottobre 2025 a gennaio 2026</p> <p>Natura e scienza allo specchio: ottobre 2025/maggio 2026</p> <p>Ricatalogazione biblioteca: marzo 2026/maggio 2026</p>

Classe terza a.s 2023/2024	
ATTIVITÀ	
Progetti attivati	<p>Hacker per un giorno</p> <p>Looking for a job</p>
Discipline coinvolte	<p>Hacker per un giorno: Discipline scientifiche, Educazione Civica.</p> <p>Looking for a job: Inglese, Educazione civica</p>
Competenze sviluppate	<p>Hacker per un giorno: competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale.</p> <p>Looking for a job: competenza multilinguistica; competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>
Numero studenti coinvolti	<p>Hacker per un giorno: 6</p> <p>Looking for a job: 15</p>
Tempi	<p>Hacker per un giorno: marzo/aprile 2023</p> <p>Looking for a job: I quadrimestre 2022</p>

6. Moduli di orientamento

6.1 Il Progetto d'Istituto per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il curricolo per l'orientamento elaborato dall'Istituto recepisce le Linee Guida contenute nel DM n.328 del 22 dicembre 2022 per la riforma dell'orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché la Circolare Ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023. Per la classe quinta degli istituti secondari di secondo grado il curricolo per l'orientamento consta di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, che sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I moduli sono stati programmati con la finalità di aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Il Consiglio di Classe ha sviluppato attività e nuclei concettuali nel rispetto della specificità delle diverse discipline, all'interno di un quadro orientativo generale trasversale e interdisciplinare esplicitato nel curriculum d'Istituto, volto alla personalizzazione delle azioni orientative e all'individuazione delle attività più consone a ciascuno/a studente/essa, intese come parte integrante dell'E-portfolio digitale in quanto strumento orientativo finale e complessivo del percorso formativo all'interno della scuola secondaria.

Unità di apprendimento/ Attività curriculari	N. ore	Periodo	Discipline coinvolte	Competenze di base
U.D.A. 1 Conosci te stesso per lavorare con gli altri "Amare non è possedere": incontro con Gino Cecchettin "Montale, la donna, il miracolo": incontro sulla poesia montaliana promosso dall'associazione "A. Manzoni"	5	II quadrimestre	Ambito umanistico	Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
U.D.A. 2 Asse linguistico: Teatro in lingua - Spettacolo "Dr Jekyll & Mr. Hyde"	2	II quadrimestre	Inglese	Competenza multilinguistica; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
U.D.A. 3 1. Viaggio d'istruzione 2. Laboratori e attività di gruppo 3. Incontri con ricercatori del gruppo MEDEA (dott.sa Cogliati) e dell'Università di Milano (dott.ssa Fumagalli)	20 12 6	Viaggio d'istruzione: 20-23 aprile 2026 Laboratori e attività di gruppo: tutto l'anno Incontri con ricercatori: II quadrimestre	Viaggio d'istruzione: ambito umanistico Laboratori, attività di gruppo, incontri: ambito scientifico	Tutte le competenze

Il Consiglio della Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Dell'Oro Aurora	
Lingua e cultura inglese	Giordano Caterina	
Filosofia e Storia	Ercolano Pietro	
Matematica e Fisica	Dell'Oro Marco	
Scienze	Carsana Marilisa	
Informatica	Fregosi Valentina	
Disegno e Storia dell'arte	Della Ferrera Leonardo	
Scienze motorie	Valsecchi Ferdinando	
IRC	Posca Sofia	

Lecco, 11 maggio 2026



Percorsi disciplinari

Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO



PERCORSO DISCIPLINARE di Lingua e letteratura italiana

Docente: Dell'Oro Aurora

Premessa

Nel corso del quinquennio, i discenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto e disponibile nei confronti dell'insegnante, dimostrando non solo di sapere applicare le norme di convivenza scolastica e civile, ma anche di averle interiorizzate.

Nonostante ciò, e nonostante il buon clima di lavoro, la partecipazione attiva alle lezioni si è limitata agli interventi di qualche studente. Per quanto l'interesse nei confronti degli argomenti affrontati sia stato nel complesso buono, la classe è sempre stata piuttosto reticente nell'esprimere il proprio giudizio critico e le proprie considerazioni, soprattutto nei momenti più strutturati della lezione. È stato invece diverso l'approccio degli alunni, qualora si sia discusso insieme di temi non direttamente afferenti a una prova di verifica.

Non sempre i compiti assegnati a casa sono stati svolti e consegnati nei tempi previsti e non sempre la classe ha studiato con regolarità. Si è rilevato, tuttavia, un miglioramento complessivo nella capacità organizzativa e nell'attenzione prestata durante le lezioni.

Contenuti. Lo studio della letteratura italiana si è concentrato prevalentemente sugli autori e i principali movimenti del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento; alcune lezioni sono state altresì dedicate a delineare il quadro complessivo della poesia italiana nella seconda metà del XX secolo, per quanto sia stato impossibile analizzare nel dettaglio le singole opere per mancanza di tempo. Alla classe è stato inoltre chiesto di leggere integralmente alcuni romanzi, di cui si rende conto nella parte seguente del documento.

Metodi e mezzi. I contenuti sono stati proposti attraverso lezioni frontali e dialogate, anche se la scarsa partecipazione della classe ha ostacolato una buona riuscita delle seconde. I testi commentati in classe sono stati in gran parte letti sui manuali in adozione; laddove si è sentita la necessità di integrare altro materiale, si è ricorso alla condivisione di file .word e .pdf su Classroom (Google Suite). Infine, per quanto concerne lo studio di alcuni autori del Novecento, sono state ascoltate in classe alcune interviste contenute nell'archivio di RaiPlay.

Tempi. Si rinvia a quanto esposto nel dettaglio nella seconda parte del documento.

Strumenti di valutazione. Si è ricorso alle griglie di valutazione approvate dal dipartimento, sia per quanto riguarda la correzione delle prove scritte, calibrate sulla base delle tre tipologie d'Esame, sia per ciò che concerne le verifiche orali, per le quali si sono tenuti in considerazione sia la completezza delle conoscenze acquisite, la capacità di individuare in autonomia collegamenti inter- e intradisciplinari e l'efficacia espressiva dello studente.

Obiettivi raggiunti. La classe, nel suo complesso, sa descrivere lo sviluppo della cultura italiana ed europea tra Otto e Novecento, individuando le specificità di correnti letterarie e autori significativi per la storia italiana. Quasi tutti gli studenti sono in grado di contestualizzare le opere studiate, individuando le specificità storiche di cui ciascun scrittore e poeta ha subito l'influenza. L'analisi tecnica dei testi non è sempre precisa e completa, malgrado le spiegazioni e i momenti riservati alla ripresa e all'approfondimento di tale aspetto. In ogni caso, la classe ha migliorato la padronanza del lessico specifico per la disciplina. In generale, gli studenti sanno commentare in modo pertinente i testi affrontati in classe, evidenziando eventuali riferimenti ad altri autori e opere. Nel corso dei cinque anni hanno saputo lavorare sulle loro difficoltà linguistiche, migliorando sia la sintassi della frase che la capacità di strutturare un testo coerente e coeso. Ciononostante, per alcuni di loro si rileva ancora una certa fatica sia nell'usare in modo efficace le risorse della lingua, sia nel dare un taglio personale ai loro elaborati, nonché nell'approfondire in modo adeguato i contenuti su cui sono chiamati a riflettere.

Testi di riferimento:

- Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.2, Pearson, Torino, 2019 [e ristampe]
- Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *I classici nostri contemporanei*, vol. 6, Pearson, Torino, 2019 [e ristampe]

Unità di apprendimento

SETTEMBRE/OTTOBRE 2025

- Il linguaggio della realtà: Naturalismo e Verismo a confronto

Contesto storico-culturale

Specificità del Naturalismo e del Verismo

Il "romanzo sperimentale"

L'impersonalità del narratore e il discorso indiretto libero

Lettura, analisi e commento di:

da Edmond e Jules de Goncourt, *Germinie Lacerteux: Un manifesto del Naturalismo*, p. 114

da Emile Zola, *L'Assommoir: L'alcol inonda Parigi*, pp. 118 e segg.

da Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, pp. 157 e segg.

- Giovanni Verga

Cenni biografici

Dai romanzi borghesi alla "conversione" al Verismo

L'ideazione del "ciclo dei vinti" e il concetto di progresso nell'opera dell'autore

Lo stile: la regressione del narratore; la lingua verghiana; lo straniamento; confronto tra la lingua dei *Malavoglia* e quella di *Mastro-don Gesualdo*

Lettura, analisi e commento di:

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo, pp. 211 e segg.

Fantasticherie, pp. 206 e segg.

Da *Novelle rusticane*:

La roba, pp. 264 e segg.

Da *I Malavoglia*:

I «vinti» e la «fiumana del progresso», pp. 228 e segg.

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, pp. 239 e segg.

I Malavoglia e la dimensione economica, pp. 251 e segg.

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, pp. 254 e segg.

Da *Mastro-don Gesualdo*:

La morte di mastro-don Gesualdo, pp. 294 e segg.

NOVEMBRE 2025

- Il linguaggio della realtà: il Neorealismo

Contestualizzazione storico-culturale

Il Neorealismo nel cinema: visione di uno spezzone di *La terra trema* (1948) di L. Visconti, adattamento dei *Malavoglia*; visione di brevi interviste a Pasolini, Rossellini, De Sica, M. Bellocchio, fratelli Taviani, Francesco Rosi (1966) – link condivisi in Classroom

Il Neorealismo in letteratura: specificità, temi, linguaggio e protagonisti.

Lettura, commento e analisi di:

Italo Calvino, *Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno* (materiale fornito dall'insegnante)

Primo Levi, *Il sistema periodico: Zinco; Cerio* (materiale fornito dall'insegnante)

Beppe Fenoglio, *Gli inizi del partigiano Raoul*, da *I ventitré giorni della città di Alba* (materiale fornito dall'insegnante)

Cesare Pavese, *La luna e i falò* (lettura integrale)

DICEMBRE 2025/GENNAIO 2026

- Il Decadentismo

Contestualizzazione storico-culturale

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Decadentismo e Naturalismo e confronto

La poesia decadente: il simbolismo; lo "spleen"

Il romanzo decadente: il "caso" di *Controcorrente* di J.-K. Huysmans e lettura di *La realtà sostitutiva*, pp. 393 e segg.

Lettura, commento e analisi di:

da Charles Baudelaire, *I fiori del male: Corrispondenze*, p. 351; *L'albatros*, p. 354
Paul Verlaine, *Languore*, p. 379

- Giovanni Pascoli

Cenni biografici

La poetica: lettura e commento de *Il fanciullino*, pp. 534 e segg.

I nuclei tematici più importanti

Lo stile: i tre livelli di scrittura secondo l'analisi di G. Contini

Le raccolte poetiche: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*

L'impegno politico e la rivalità con D'Annunzio

Lettura, commento e analisi di:

Da *Myricae*:

X Agosto, p. 557

L'assiuolo, p. 560

Temporale, p. 564

Il lampo, p. 569

Lavandare, p. 555

Novembre, p. 566

Dai *Poemetti*

Italy, pp. 590 e segg.

Dai *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno, pp. 605 e segg.

- Gabriele D'Annunzio

Cenni biografici

L'estetismo e la sua crisi

Il superomismo

Il periodo "notturno"

Il ciclo delle *Laudi*: struttura e finalità

Lettura, commento e analisi di:

Da *Alcyone*

La sera fiesolana, pp. 487 e segg.

La pioggia nel pineto, pp. 494 e segg.; le riscritture parodiche di E. Montale, *Piove (Satura)* e L. Folgore,

La pioggia sul cappello (materiale fornito dall'insegnante)

Da *Il piacere*

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pp. 431 e segg.

Una fantasia «in bianco maggiore», pp. 434 e segg.

FEBBRAIO 2026

- Le avanguardie storiche: surrealismo, espressionismo, dadaismo, Futurismo

Lettura, commento e analisi di:

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, pp. 668

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*, pp. 682

- Luigi Pirandello

Cenni biografici

La visione del mondo

La crisi del personaggio e la maschera

La poetica dell'umorismo

Il «teatro nel teatro»

Lo stile pirandelliano

Lettura, commento e analisi di:

dalle *Novelle per un anno*:
Ciàula scopre la luna, pp. 894 e segg.
Il treno ha fischiato, pp. 901 e segg.

Da *Il fu Mattia Pascal*
Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia», pp. 926 e segg.
Avvertenza sugli scrupoli della fantasia (materiale fornito dall'insegnante)

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
«Viva la Macchina che meccanizza la vita!», pp. 940 e segg.

Uno, nessuno e centomila: lettura integrale

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:
La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, pp. 991 e segg.

MARZO 2026

- Italo Svevo

Cenni biografici
La cultura di Svevo
L'incontro con la psicanalisi
Il narratore inaffidabile
Lo stile sveviano
La coscienza di Zeno: struttura, temi e ricezione critica

Lettura, commento e analisi di:

da *La coscienza di Zeno*
Il fumo, pp. 806 e segg.
La profezia di un'apocalisse cosmica, pp. 848 e segg.

APRILE/MAGGIO 2026

- La lirica nella I metà del Novecento: quadro sinottico (Crepuscolarismo, vociani, linea novecentista)
- Eugenio Montale (vol. 6):

Cenni biografici
Il correlativo oggettivo e il rapporto con l'allegoria dantesca
Linee di sviluppo della poetica e del linguaggio del poeta
Partecipazione all'incontro "Montale, la donna, il miracolo" organizzato dall'Associazione "Alessandro Manzoni" (a cura di Teresa De Carli e Camillo Bartolini)

Lettura, analisi e commenti dei seguenti testi:

da *Ossi di seppia*:
I limoni, p. 306
Non chiederci la parola, p. 310
Merigiare pallido e assorto, p. 313
Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 315
Forse un mattino andando in un'aria di vetro, p. 321

Da *Le occasioni*:
Non recidere, forbice, quel volto, p. 339
La casa dei doganieri, p. 341

Da *La bufera e altro*:
L'anguilla, p. 349
Piccolo testamento, p. 356
Il sogno del prigioniero, p.

Da *Satura*:
La storia, p. 365
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p. 381

MAGGIO 2026:

- Giuseppe Ungaretti

Cenni biografici

La centralità dell'esperienza di guerra per la "nascita" del poeta

Linee di sviluppo della poesia e del linguaggio di Ungaretti

Genesi compositiva e storia editoriale de *L'allegria*

Lettura, analisi e commento di:

da *L'allegria*:

In memoria, p. 224

Il porto sepolto, p. 227

Fratelli, p. 228

Veglia, p. 230

I fiumi, p. 238

San Martino del Carso, p. 242

Mattina, p. 246

Soldati, p. 248

- Umberto Saba

Cenni biografici

L'incontro con la psicanalisi

Il ritorno della forma "canzoniere", i temi centrali e lo stile poetico

Lettura, analisi e commenti dei seguenti testi:

dal *Canzoniere*:

A mia moglie, pp. 170-172

La capra, p. 174

Città vecchia, p. 178

- La poesia del secondo Novecento

L'Ermetismo: Mario Luzi, Sandro Penna

La Neoavanguardia: Edoardo Sanguineti, Elio Pagliarani

Dopo la Neoavanguardia: Patrizia Cavalli, Patrizia Valduga, Laura Pugno

Lecture integrali:

- Janwei Xun, *Ipnocrazia*, Tlon, Roma, 2024
- Cesare Pavese, *La luna e i falò* [1950], Einaudi, Torino
- N. Ginzburg, *La strada che va in città* [1942], Einaudi, Torino
- G. Sapienza, *L'università di Rebibbia* [1983], Einaudi, Torino
- L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* [1926], edizione a scelta dello studente

Lecco, 11 maggio 2026

PERCORSO DISCIPLINARE di Lingua e letteratura inglese

Docente: Caterina Giordano

Premessa

METODI, MEZZI, SPAZI. L'attività didattica si è svolta seguendo diverse modalità: lezione frontale, analisi dei testi, visione di film/video.

Gli autori di letteratura affrontati sono stati scelti seguendo un criterio cronologico e tematico per poter analizzare con un approccio critico, le differenze e somiglianze relativamente a tematiche e tecniche narrative.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO. A inizio primo quadrimestre è stato introdotto il confronto tra illuminismo e romanticismo, per poi trattare Blake e i due maggiori poeti del primo romanticismo (Wordsworth e Coleridge). Citazioni tratte da 'The Ancient Mariner' di Coleridge e la tematica relativa al rapporto con la natura ci hanno portato all'analisi di 'Frankenstein' di M. Shelley e alla visione del film 'Mary Shelley, un amore immortale'. Da qui l'analisi della prosa romantica e la tendenza gotica. La riflessione sul film e sulla vita di questa scrittrice è stato lo spunto per soffermarci sulla prima parte del percorso di educazione civica focalizzato sul ruolo delle donne scrittrici nella società inglese nel periodo a cavallo tra settecento e ottocento. Questo percorso ci ha portato ad analizzare un brano tratto da un libro di Mary Wollstonecraft, considerata una delle fondatrici del femminismo e J. Austen (la donna scrittrice e le donne nel suo romanzo "Pride and Prejudice"). Il regolare percorso di letteratura è ripreso con la Victorian Age, e, in particolare C. Dickens. Lo studio di questo scrittore ci ha portato a trattare un secondo percorso di educazione civica, cioè lo sfruttamento minorile in epoca vittoriana, in particolare i bambini impiegati nelle miniere. A conclusione dell'età vittoriana abbiamo analizzato R.L. Stevenson e O. Wilde, due scrittori accomunati dal tema del doppio e dell'ipocrisia vittoriana.

Nel secondo quadrimestre è stato introdotto il tema della prima guerra mondiale, da qui lo studio di tre war poets (R. Brooke, S. Sassoon e W. Owen) esempi di due visioni antitetiche della guerra. Relativamente al tema del colonialismo abbiamo affrontato J. Conrad, un autore cronologicamente vittoriano, ma incluso tra gli autori modernisti per tematiche e innovazioni stilistiche. Infine abbiamo introdotto il tema del totalitarismo e delle distopie con G. Orwell. R. Bradbury e W. Golding.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE. In entrambi i quadrimestri gli studenti hanno svolto 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali, (al momento la seconda verifica orale e la seconda verifica scritta devono ancora essere svolte).

Le verifiche scritte si sono svolte sia nella modalità di domande a risposta aperta, che con tipologia varia (fill in the gaps, true-false).

La valutazione, come da indicazioni del dipartimento di lingua inglese, ha come soglia di sufficienza il 70%. Il punteggio attribuito a ciascun quesito è sempre stato esplicitato nelle prove scritte. La valutazione sommativa finale tiene conto della partecipazione alle attività, degli interventi, dei compiti a casa, delle verifiche scritte e delle prove orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI. Durante le lezioni la maggior parte della classe ha mantenuto un atteggiamento corretto, ma l'attenzione e la partecipazione sono stati costanti solo per alcuni. Lo svolgimento dei compiti a casa è stato affrontato con serietà e approfondimento solo da un gruppo di studenti. Lo studio è stato per alcuni irregolare e svolto in concomitanza con le verifiche orali o scritte. Ad oggi, i risultati ottenuti sono buoni/distinti per almeno un terzo della classe. Questo gruppo ha lavorato con costanza e ha dimostrato di saper analizzare e cogliere gli aspetti salienti di un testo, fare confronti e approfondire le tematiche trattate. Il resto della classe ha raggiunto livelli sufficienti/discreti. Per loro l'espressione è in alcuni casi meno fluente, la conoscenza dei contenuti più superficiale e la capacità di rielaborare le informazioni scolastiche.

• **Unità di apprendimento**

Libro di testo: **AMAZING MINDS New Generation vol. 1 - Pearson**

1) Romanticism vs Enlightenment: historical background

Pre-Romantic/Romantic poets:

W. Blake

- *The Lamb*
- *The Tyger*
- *London* (photocopy)

W. Wordsworth

- *Preface to Lyrical Ballads*
- *My heart leaps up*
- *I wandered Lonely as a Cloud*

S. Coleridge

- excerpts from *The Rime of the Ancient Mariner*:
Instead of the Cross, the Albatross
A sadder and wiser man

Romantic/Gothic novel and novel of manners:

M. Shelley

- Film: Mary Shelley un amore immortale
- Excerpts from *Frankenstein or the Modern Prometheus*
A spark of being into the lifeless thing
Will you love me, father? (photocopy)

J. Austen

- excerpts from *Pride and Prejudice*:
It is a truth universally acknowledged
Darcy's proposal
Visione parziale del film *Pride and Prejudice*
Video su J. Austen e il suo ruolo di scrittrice: https://youtu.be/LIYiThAyY8s?si=h_wGbp9hsTiORmAh

Civics 1st part: rights and education of women

M. Wollstonecraft

- Excerpt from *A vindication of the Rights of Women* (photocopy)
- Video: https://youtu.be/clB2oxayCFw?si=nHFq_k6VV7xO7_tr

V. Woolf:

- Excerpt from *A Room of One's Own* (photocopy)
Shakespeare's sister

Libro di testo: **AMAZING MINDS New Generation vol. 2 - Pearson**

2) The Victorian Age (historical background)

Victorian novelists:

C. Dickens

- excerpts from *Oliver Twist*
I want some more
A very critical moment

Civics 2nd part: Child Labour (in the Victorian Age)

- Article: Children in the mines (photocopy)
- C. Dickens's excerpt from *Bleak House*
Jo lives – that is to say, Jo has not died yet
- C. Dickens's excerpt from *A Christmas Carol*
Ignorance and Want (photocopy)

R.L. Stevenson

- excerpts from *Dr Jekyll and Mr Hyde*
A strange accident
The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde

Visione dello spettacolo teatrale: Dr Jekyll and Mr Hyde

O. Wilde

- *The Importance of Being Earnest*
- Visione del film *The Importance of Being Earnest*

3) The modern Age (historical background)

The pre-war and war poets:

R. Brooke: *The Soldier*

S. Sassoon: *Suicide in the Trenches*

W. Owen : *Dulce et Decorum Est* (photocopy)

Modern novelists:

J. Conrad

- Excerpts from 'Heart of Darkness'
Building a railway
The Horror (photocopy)

G. Orwell

- Excerpts from *1984*

Big Brother is watching you (photocopy)

The object of power is power

- Excerpt from *Animal Farm* (photocopy)

4) The present Age:**W. Golding**

-Excerpt from *Lord of the Flies*

The ritual dance

Visione del film *Lord of the Flies*

R. Bradbury

-Excerpt from *Fahrenheit 451*

It was a pleasure to burn (photocopy)

Lecco, 11/05/2026

PERCORSO DISCIPLINARE di Filosofia

Docente: Pietro Ercolano

Premessa

Nel corso delle lezioni è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale partecipata, integrata da discussioni guidate nei momenti di presentazione di nuovi problemi affrontati dai diversi pensatori, anche a seguito della lettura di brani antologici scelti dal manuale in adozione o provenienti da altri testi.

La valutazione ha seguito le linee indicate dal Dipartimento, utilizzando interrogazioni orali e ricorrendo a prove scritte semistrutturate (tre domande su temi specifici cui rispondere in due ore). Per consentire una conoscenza del pensiero filosofico non solo in prospettiva storica, ma anche in relazione alla riflessione sui temi della società contemporanea, si è deciso di impostare il percorso formativo in modo da dedicare il primo periodo ai principali pensatori del XIX secolo seguendo la linea dei "maestri del sospetto" e alla teoria critica della società (Karl Marx), della cultura (Friedrich Nietzsche) e della psiche (Sigmund Freud), e di dedicare il periodo successivo alla trattazione di temi e problemi relativi all'età contemporanea.

Sono anche stati indicati collegamenti con Storia, Educazione civica e, ove possibile, altre discipline. Si è cercato di evidenziare le relazioni tra le diverse dimensioni dell'esperienza umana (ideologia, politica, economia e tecnologia) nell'analisi del Totalitarismo della Arendt, ma anche della critica della cultura, dei mezzi e delle forme della comunicazione proposta dalla scuola di Francoforte, tornata al centro dell'attenzione con la riflessione contemporanea sui mass media e le piattaforme digitali (Luciano Floridi, Christian Fuchs, Byung Chul Han).

Si è ritenuto proporre un percorso interdisciplinare di Filosofia ed Educazione Civica sulla tematica ambientale (Hans Jonas e gli aspetti storico-sociali relativi all'Antropocene).

La classe si è mostrata in generale interessata alla disciplina, anche se con livelli diversi di impegno e di continuità nello studio: solo alcuni studenti hanno partecipato studiando in maniera costante e mostrando capacità di rielaborazione critica delle conoscenze.

Parte della classe ha acquisito un livello di competenza buono o discreto nell'organizzazione del proprio lavoro e nella comprensione della disciplina, in alcuni casi con uno studio finalizzato alla preparazione in vista delle verifiche, acquisendo una discreta conoscenza dei contenuti, ma una minore capacità di rielaborazione e riflessione personale. Alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione sufficiente dal punto di vista del possesso delle conoscenze, ma incontrano difficoltà ad affrontare le questioni con spirito critico.

Educazione Civica

Sono stati proposti diversi percorsi integrati con l'insegnamento della Filosofia, il primo relativo alla riflessione sulle forme della comunicazione nel contesto delle tecnologie digitali, per sensibilizzare gli studenti nei confronti della "post-verità", un secondo relativo alla questione ambientale e alla tematica dell'Antropocene nelle sue dimensioni demografiche, politiche, economiche e del fallimento dei tentativi di governance globale.

● **Unità di apprendimento**

Paul Ricoeur, I Maestri del sospetto (file).

Lettura: "Perché bisogna sospettare della coscienza?" (file).

Karl Marx

3 La critica dello stato liberale moderno.

4 La critica dell'economia politica borghese e le forme dell'alienazione economica.

6 La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza (il Materialismo storico): struttura e sovrastruttura, forze e rapporti di produzione, dinamica dialettica della storia. Classi egemoni e classi in ascesa tra Rivoluzione francese e comunista.

7 Il Manifesto e la storia come lotta di classe.

8 Il Capitale: Il lavoro come merce. Valore d'uso e valore di scambio. Il ciclo economico capitalista (D-M-D') e l'origine del Plusvalore: il Pluslavoro.

Le tendenze e le contraddizioni del sistema capitalistico: crisi di sovrapproduzione e caduta tendenziale del saggio di profitto.

Lecture:

140-141 La religione come oppio dei popoli

144-145 La coscienza come prodotto sociale

File: Struttura e sovrastruttura

Friedrich Nietzsche:

4 Le fasi della filosofia di Nietzsche.

5 La Nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.

6 Fase illuministica e metodo genealogico: la critica dei valori e la 'morte di Dio'.

7 Così parlò Zarathustra: Il superuomo e le tre metamorfosi. L'eterno ritorno.

Lecture:

401-402, Spirito Apollineo e spirito Dionisiaco.

374-375, La morte di Dio.

Sigmund Freud:

1 Oltre il metodo catartico di Breuer: la scoperta dell'Inconscio.

2 La vita della psiche e le due topiche: dal modello dell'iceberg a una nuova immagine della psiche: l'Es e il principio di piacere. L'Io e il super-Io, il principio di realtà. La nevrosi.

3 Le vie per accedere all'inconscio: associazioni libere e transfert. I sogni tra contenuto manifesto e latente: lavoro onirico e contro-lavoro dell'interpretazione.

4 La sessualità e le fasi di formazione della personalità. Il complesso di Edipo.

La struttura della psiche (seconda topica).

6 La Metapsicologia: La religione e il costo della civiltà (repressione dell'aggressività).

Lecture:

File: Il caso di Anna O.

File: Contenuto onirico manifesto e latente.

File: Il Disagio della civiltà.

444-445 Perché la guerra? Lo scambio epistolare tra Einstein e Freud.

Lettura dal file: "La guerra fa riemergere il primitivo che è in noi".

TRATTAZIONE PER TEMI

La riflessione sull'economia dopo Marx:

Joseph Schumpeter, La teoria dell'innovazione tecnologica come motore della crescita economica: la "distruzione creatrice" (file).

La riflessione sulla politica e sul potere nell'età delle masse:

Gustave Le Bon: *La psicologia delle folle* e l'analisi delle forze irrazionali e inconscie nella società di massa.

Lettura: Psicologia delle Folle e manipolazione, da: *La Psicologia delle Folle*, 1895.

Hannah Arendt, Le Origini del Totalitarismo.

L'origine del termine. Le Origini del Totalitarismo: Antisemitismo e Imperialismo.

La crisi della società di classe e la massificazione.

Gli elementi strutturali del totalitarismo:

Il Movimento totalitario e la conquista del potere: Ideologia e propaganda

Il regime al potere: dal Partito d'Avanguardia all'organizzazione e mobilitazione delle masse.

Il terrore: il sistema dei campi. La legge superiore.

Lettura: Arendt, Totalitarismo e società di massa (file).

La Scuola di Francoforte

508-510 Horkheimer, Adorno, *La Dialettica dell'Illuminismo* (1947) e la distinzione tra razionalità oggettiva e soggettiva (strumentale).

512-514 La critica dell'Industria culturale e la teoria dell'arte.

Lecture:

Dialettica dell'Illuminismo (file).

522-523, "Odisseo e le sirene".

Le tecnologie digitali:

Luciano Floridi, *La Quarta rivoluzione: Iperstoria, Infosfera, On Life*. Trasparenza, privacy e comunicazione.

Christian Fuchs e la teoria critica dei social media digitali: il capitalismo delle piattaforme e il regime di post-verità.

Byung Chul Han e la critica della società digitale: *Lo sciame digitale, Infocrazia. Le non cose*.

Letture: Luciano Floridi, *La quarta Rivoluzione. Come l'Infosfera sta cambiando il mondo*. Byung Chul Han, *Nello Sciame*, (2013); *Infocrazia* (2021) *Le non cose* (2022).

La filosofia dell'ambiente: Hans Jonas

Il Principio Responsabilità e la nuova etica per l'età tecnologica (1979).

Il fondamento ontologico e il confronto tra etica tradizionale ed etica della società tecnologica.

Lettura: Il Prometeo scatenato e il Principio di Responsabilità (file).

Educazione civica integrata in filosofia

Tematica ambientale: L'Antropocene e l'età dello Sviluppo sostenibile.

Il Prometeo scatenato: "la Grande accelerazione".

La diffusione della consapevolezza ambientale: indicatori quantitativi e limiti dello sviluppo.

L'Antropocene: un concetto scientifico o politico?

Gaia e la concezione dei sistemi naturali.

Il concetto di Sviluppo sostenibile e il fallimento dei tentativi di governance globale.

Testo in uso: Abbagnano - Fornero, *La Filosofia e l'esistenza*, volumi 3 A-B.

Materiali aggiuntivi distribuiti digitalmente

Lecco, 09 maggio 2026

PERCORSO DISCIPLINARE di Storia

Docente: Pietro Ercolano

Premessa

Nel corso delle lezioni è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale partecipata, integrata da discussioni guidate sulle letture storiografiche e sulle diverse interpretazioni dei fenomeni storici affrontati. I materiali sono stati selezionati dal manuale in adozione e da altri testi. La valutazione ha seguito le linee indicate dal Dipartimento, utilizzando prevalentemente interrogazioni orali o ricorrendo a prove scritte semistrutturate (tre domande su temi specifici cui rispondere in due ore).

Per favorire la comprensione della complessità dei fenomeni storici si è cercato di evidenziare le relazioni tra le diverse dimensioni dell'esperienza umana (ideologia, politica, economia e tecnologia), anche indicando collegamenti con la riflessione filosofica contemporanea e altre discipline. È stata proposta la periodizzazione del Novecento come "Secolo breve", articolato in tre parti, indicando nella prima il risultato dell'età delle masse e dei fenomeni di industrializzazione fordista, urbanizzazione e di partecipazione politica popolare che hanno assunto dapprima forme totalitarie - l'età delle catastrofi - e poi quelli del compromesso democratico capitalista in un'età dell'oro basata però sull'equilibrio della Guerra fredda.

A causa del ridotto numero di ore svolte rispetto a quanto programmato, non è stato possibile andare oltre lo studio della Guerra fredda e del primo periodo Repubblicano fino alle elezioni del 1948 per la storia italiana. In questo contesto, particolare attenzione è stata dedicata all'analisi della Costituzione. La classe si è mostrata in generale interessata alla disciplina, anche se con livelli diversi di impegno e di continuità nello studio: alcuni studenti hanno partecipato alle attività in maniera costante, mostrando buone capacità di rielaborazione e di critica delle conoscenze. Parte della classe ha acquisito invece un livello di competenza discreto nell'organizzazione del proprio lavoro e nella comprensione della disciplina, mostrando però un atteggiamento prevalentemente passivo, conseguendo comunque una più che sufficiente conoscenza dei contenuti.

Educazione Civica

Particolare attenzione è stata prestata alla conoscenza della Costituzione italiana, alle culture politiche che hanno contribuito alla sua elaborazione e alla sintesi che è stata raggiunta nei Principi fondamentali sui valori del Lavoro, del Personalismo e della Solidarietà (Art. 1 - 12), alla sua struttura e alle relazioni tra le sue tre parti. Sono state analizzate le tre diverse generazioni di diritti e doveri della Parte prima e il funzionamento dei principali organi e poteri dell'Ordinamento, anche sottolineando alcune criticità rispetto alla realtà politica e sociale del paese (debito pubblico) e alle riforme del sistema pensionistico e del mercato del lavoro.

Unità di apprendimento

La periodizzazione del Novecento: il "Secolo breve" e le sue tre parti (file).

Lettura di un brano da Hobsbawm, *Il Secolo breve* (file).

Capitolo 1 La società di massa

I nuovi rapporti sociali: la stratificazione operaia e l'espansione dei ceti medi

Sviluppo industriale 'fordista' e organizzazione del lavoro.
La partecipazione politica popolare: partiti di massa, sindacati, riforme sociali.
Il movimento operaio e la seconda Internazionale: riformismo socialdemocratico e rivoluzionari.
Il femminismo e le suffragette
La dottrina sociale della Chiesa: Leone XIII e la Rerum novarum
Il nazionalismo, il razzismo e il sionismo.

Lettura: p. 96-97, Bernstein, Il Revisionismo, 1898 (socialdemocrazia e riformismo).

Capitolo 4 La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa

- 1 Venti di guerra: l'equilibrio tra le Potenze centrali e la Triplice Intesa.
- 2 Una reazione a catena (da Sarajevo alla 'crisi di luglio').
- 3 Dal fallimento del piano Schlieffen alla guerra di logoramento
- 4 L'Italia dalla neutralità all'intervento (il Patto di Londra).
- 5 I fronti: Italia e Francia
- 6 Le nuove tecnologie : la vita al fronte (mitragliatrici e trincee); i gas. La guerra sottomarina.
- 8 1917 L'anno della svolta: Caporetto, gli USA e la Russia
- 9 Le due rivoluzioni russe, febbraio e ottobre.
- 10 La dittatura e il Trattato di Brest-Litovsk, la guerra civile 1918-20.
- 11 1918 La sconfitta degli imperi
- 12 1919 Il Trattato di Versailles, la nuova mappa d'Europa e la Società delle Nazioni (vincitori e vinti)

Letture:

File: Le cause prossime e geopolitiche della Prima guerra mondiale. La crisi di luglio e la responsabilità della Germania: confronto tra le interpretazioni di: F. Fritsch, Assalto al potere mondiale, e C. Clarck, I sonnambuli.

p. 256 I 14 punti di Wilson

Capitolo 6 L'Italia dal dopoguerra al Fascismo (1919-1926)

Le tensioni del dopoguerra: la "vittoria mutilata": D'Annunzio a Fiume.
Le elezioni del 1919, Giolitti e il 'biennio rosso' (1919-1920).
Dal fascismo agrario alla conquista del potere: i blocchi nazionali alle elezioni del '21, la marcia su Roma (ottobre 1922).
Dall'omicidio Matteotti alle "leggi fascistissime" (1924-1926).

Lettura pag. 266 Angelo Tasca, Lo squadristico fascista (il camion e la casa del popolo)

Capitolo 9 Il regime fascista dal 1929 al 1939

- 1 Stato e Partito. La fascistizzazione della società.
- 2 Un 'totalitarismo imperfetto': monarchia e chiesa. I Patti lateranensi.
- 3 Scuola, cultura e informazione: costruzione del consenso e organizzazioni di massa.
- 4 La politica economica dopo la crisi del 1929 (IMI - IRI) e l'autarchia.
- 5 La Politica estera e l'Impero (1936): dall'asse Roma -Berlino (1936) al Patto d'acciaio (1939).
- 6 1938 Le leggi razziali.

Le relazioni internazionali: dal dopoguerra al secondo conflitto mondiale

Capitolo 7 La crisi del 1929 e il nuovo ruolo dello Stato in economia

Gli Stati Uniti dal boom al crollo di Wall Street (1929).
La crisi in Germania: le politiche deflattive del Cancelliere Brüning e l'ascesa al potere di Hitler.
Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato e la teoria di Keynes.

Capitolo 8 Europa degli anni '30: nazismo e comunismo staliniano

La crisi della Repubblica di Weimar.
L'ascesa del nazismo e la costruzione del regime. Politica e ideologia del terzo Reich.
L'URSS e l'industrializzazione forzata: piani quinquennali. Le grandi purghe, i processi, i Gulag.
La guerra civile di Spagna e l'intervento internazionale (1936-1939)
Verso la guerra: la politica di appeasement: 1938 Anschluss, i Sudeti e Conferenza di Monaco.
Lettura pag. 444-445, Nicolas Werth, "Il Grande Terrore".

Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto: La fine della Cecoslovacchia. 1939, L'Italia e il Patto d'acciaio'.

Il patto Molotov-Ribbentrop e la spartizione della Polonia.
Dall'invasione della Polonia alla 'strana guerra' (1939-40).
L'occupazione della Francia e la battaglia d'Inghilterra.
L'Italia dalla 'guerra parallela' alla subordinazione all'alleato germanico.
1941 Il conflitto mondiale: l'invasione della Russia (operazione Barbarossa) e l'attacco di Pearl Harbour.
La 'Shoah'
Le battaglie decisive e la svolta sui tre fronti (1942-1943).
Lo sbarco in Normandia (giugno 1944).
La fine del conflitto in Europa (25 aprile – 5 maggio) e Giappone (agosto 1945).

La storia d'Italia tra 1943-1945: la caduta del fascismo (25 luglio 1943) e la resa dell'8 settembre.
La RSI. Il CLN. La resistenza. Verso la fine del conflitto (aprile 1945).

Letture: tema: la guerra ai civili
p. 504-505 Raoul Pupo, R. Spaziali, La violenza sul confine orientale: le foibe.
p. 465, Bourke, Guerra totale,
p. 468, Bartov, La violenza sul fronte orientale.
471 Fergusson, I bombardamenti alleati.

Capitolo 12 La "Guerra Fredda" e il mondo bipolare

La nascita dell'ONU.
I nuovi equilibri mondiali: la dottrina Truman e la Guerra fredda.
L'Europa e la Germania divise. La cortina di ferro e il piano Marshall.
Il blocco sovietico e le democrazie popolari. Le alleanze militari: NATO e Patto di Varsavia.
L'integrazione europea: 1951, CECA, CED, 1957 CEE.
La Rivoluzione comunista e la Cina di Mao. La guerra di Corea.

Capitolo 14 L'Italia della Repubblica

L'Italia nel 1945. Il 2 giugno 1946: la Repubblica e l'Assemblea costituente. De Gasperi, la crisi dell'unità antifascista e l'uscita delle sinistre dal governo (maggio 1947). Il tempo delle scelte: le elezioni dell'aprile 1948. Il miracolo italiano.

Letture: L'imperativo della domanda

EDUCAZIONE CIVICA: LA COSTITUZIONE ITALIANA

La Costituzione italiana: le tre culture politiche, la struttura del documento.
Art. 1-12 I Principi: Sovranità democratica e Lavoro. Il Personalismo. L'Uguaglianza formale e sostanziale.
Parte prima: Diritti e doveri liberali e sociali.
Parte seconda: Ordinamento. Poteri e organi. Il bilancio dello stato e i criteri di Maastricht. Esempi di Riforme degli ultimi anni: la legge Fornero e il Jobs Act.

Testo in uso: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Profili Storici. XXI secolo, Laterza.
Materiali aggiuntivi distribuiti con file digitali.

Lecco, 09 maggio 2026

PERCORSO DISCIPLINARE di Matematica

Docente: Marco Dell'Oro

• **Premessa**

I contenuti svolti durante l'anno sono stati presentati utilizzando principalmente il libro di testo con aggiunta di esercitazioni fornite dal docente, spesso provenienti da temi d'esame degli anni scorsi. Le lezioni di tipo frontale, le esercitazioni, la correzione degli esercizi assegnati hanno costituito la modalità consueta di lavoro, in modalità differenti in base agli argomenti. La trattazione ha privilegiato la comprensione da parte degli studenti dei concetti più importanti cercando di fornire più contesti applicativi, non tutti i risultati enunciati nei teoremi sono stati dimostrati, alcuni hanno avuto più spazio di approfondimento e sono indicati nell'elenco dei contenuti (teoremi con dimostrazione). Le prove sono state in maggior parte scritte, tuttavia gli studenti hanno spesso affrontato esercitazioni alla lavagna e posto domande durante le lezioni, sono stati spesso previsti dei momenti di confronto per monitorare costantemente il livello di apprendimento raggiunto. La classe ha generalmente affrontato lo studio con impegno, per alcuni alunni è stato meno costante durante l'anno mentre per altri si sottolinea una maggiore continuità, la relazione tra pari e con il docente è stata buona e spesso gli alunni hanno arricchito la lezione con domande e richieste.

I risultati generalmente sufficienti evidenziano delle difficoltà nella risoluzione di problemi di complessità più alta, in particolar modo per un piccolo gruppo. Sul lato espositivo e comunicativo gli alunni si esprimono in modo generalmente corretto ma spesso si evidenziano carenze nel linguaggio specifico.

Nella prima parte dell'anno si è affrontata la trattazione dei limiti e delle derivate di funzioni reali di variabile reale. Nella seconda parte si è affrontato il calcolo integrale e si è dato maggiore spazio all'applicazione dei concetti appresi, allo studio di funzione, ai problemi di massimo e minimo e parametrici. Infine si è trattata la parte relativa alle distribuzioni di probabilità.

Testo di riferimento: Sasso - Zanone Colori della Matematica Blu - Moduli G-H-I

• **Unità di apprendimento:**

• Limiti e continuità

- *Introduzione all'analisi e funzioni
- *Limiti di funzioni reali di variabile reale: intorni, asintoti, definizione di limite generale, definizioni particolari, verifica del limite.
- *Teoremi sui limiti: Teorema del confronto, esistenza per funzioni monotone, Teorema di unicità del limite (con dimostrazione), Teorema della permanenza del segno.
- * Continuità in un punto, limiti di funzioni elementari e algebra dei limiti
- *Forme di indecisione: polinomiali, razionali fratte, irrazionali
- *Limiti notevoli: $\sin x/x$ (con dimostrazione), $(1-\cos x)/x^2$, numero di nepero e limiti di tipo esponenziale o logaritmico
- *Gerarchia degli infiniti, infinitesimi e infiniti
- *Continuità: continuità in un punto e nel dominio, punti singolari
- *Teoremi e proprietà delle funzioni continue: Teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi
- *Asintoti e grafico probabile di una funzione, asintoti obliqui

• Calcolo differenziale

- *Derivate: Definizione di derivata in un punto, derivata sinistra e destra, Continuità e derivabilità in un punto (con dimostrazione)
- *Calcolo delle derivate: derivata di funzioni elementari, linearità, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della composta e dell'inversa.
- * Classificazione e studio nei punti di non derivabilità
- *Retta tangente e applicazioni in fisica
- *Differenziale
- *Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Fermat, Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
- *Punti stazionari, funzioni crescenti e decrescenti, problemi di ottimizzazione
- * Concavità, punti di flesso
- *Teorema di Cauchy e di De l'Hopital
- *Lo studio di funzione

• Integrali

- *Calcolo integrale: Primitive, integrali immediati, integrazione per sostituzione e per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

*Integrale definito: Teorema del valor medio (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), calcolo di integrali definiti e loro applicazioni, calcolo di aree, calcolo di volumi di solidi di rotazione con metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici, integrali impropri, integrabilità.

- Distribuzioni di probabilità
 - Distribuzione binomiale, esperimento di Bernoulli
 - Distribuzione di Poisson
 - Distribuzione Normale

Lecco, 11 maggio 2026

PERCORSO DISCIPLINARE di Fisica

Docente: Marco Dell'Oro

Premessa

I contenuti svolti, se non specificato diversamente, hanno visto una parte di trattazione teorica e una parte applicativa poi verificata nelle prove scritte svolte, solo in alcune parti la parte applicativa è stata limitata a pochi aspetti come specificato nella seguente descrizione. Il libro di testo è stato di riferimento sia per la teoria sia per la parte applicativa, mentre in alcuni casi sono stati forniti tramite Classroom ulteriori materiali integrativi. La parte laboratoriale è stata limitata e soprattutto concentrata sugli argomenti del primo quadrimestre, per lo più in modo dimostrativo e legato all'esposizione degli argomenti. Le verifiche, di tipo scritto, hanno privilegiato la parte applicativa e hanno verificato anche la comprensione degli argomenti con test/quesiti aggiuntivi o domande a risposta aperta, concentrandosi sugli aspetti trattati con maggiore attenzione nelle esercitazioni.

Nella prima parte dell'anno si è ripresa la trattazione dei fenomeni magnetici iniziata al quarto anno per arrivare all'induzione elettromagnetica e alla corrente alternata e alle onde elettromagnetiche. Non è stata svolta la trattazione dei circuiti in corrente alternata e calcolo della risonanza, la parte sulle onde è stata svolta in modo più teorico mentre la parte applicativa è stata riservata ad alcuni aspetti (caratteristiche fondamentali delle onde, polarizzazione).

Nel secondo quadrimestre si è svolta la trattazione della relatività ristretta e applicazione di alcuni risultati della relatività generale. Non sono stati svolti esercizi relativi alla composizione di moti in relatività ristretta e sugli urti relativistici, la parte relativa alle leggi del moto ed energia è stata limitata a casi non complessi. Per quanto concerne la fisica quantistica si è affrontato l'argomento a livello teorico e si sono svolti alcuni esercizi su effetto fotoelettrico, spettro di corpo nero, Heisenberg.

La classe ha avuto durante le lezioni un atteggiamento generalmente partecipe, dimostrando di aver assimilato i concetti di base. In alcuni argomenti la parte applicativa ha generato maggiori difficoltà, mentre sul lato delle conoscenze gli alunni hanno mostrato maggiore solidità.

Testo: Cutnell etc. "La fisica di Cutnell e Johnson vol 2-3"

Unità di apprendimento

Campo Magnetico

- *Interazioni magnetiche
- *Forza di Lorentz
- *Moto di una carica in campo magnetico - selettore di velocità-spettrometro di massa
- *Laboratorio: moto di cariche in campo elettrico prodotto da condensatore e campo B prodotto da Bobine di Helmholtz
- *Forza Magnetica su un filo percorso da corrente
- *Motore elettrico
- *Campi magnetici generati da correnti - solenoide
- *Teorema di Gauss per il campo magnetico
- *Teorema di Ampere

Induzione elettromagnetica /Corrente alternata

- *Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz
- * Correnti di Foucault, induttanza di un solenoide
- * Laboratorio:
- *Alternatore
- * Laboratorio: trasformatore, legge di F.N.L.
- *Corrente alternata, potenza in un circuito resistivo in corrente alternata
- *Trasformatore

* Dispositivi a semiconduttore: semiconduttori di tipo p e n, diodo, transistor, raddrizzatore, cella solare

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- * Campo elettrico indotto e corrente di spostamento
- * Teorema di Ampere generalizzato
- * Equazioni di Maxwell
- * Onde elettromagnetiche e spettro
- * Polarizzazione delle onde elettromagnetiche

Relatività

- * Esperimento di Michelson-Morley e ipotesi dell'etere
- * Crisi del concetto classico di simultaneità degli eventi, principio di relatività, principio di costanza della velocità della luce
- * Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- * Trasformazioni di Lorentz
- * Intervallo invariante e relazione causa effetto tra gli eventi
- * Effetto Doppler relativistico
- * Principi della dinamica in relatività: quantità di moto relativistica, applicazione a casi con forza costante.
- * Energia relativistica

Particelle e onde

- * Radiazione termica, legge di Stefan-Boltzmann, legge di Wien
- * Ipotesi di Planck e quantizzazione degli scambi energetici
- * Fotone di Einstein e quantizzazione dell'energia
- * Effetto fotoelettrico, interpretazione di Einstein
- * Lunghezza d'onda di De Broglie
- * Concetto di funzione d'onda
- * Principio di indeterminazione di Heisenberg

Lecco, 11 maggio 2026

PERCORSO DISCIPLINARE di Scienze

Docente: Marilisa Carsana

Premessa

Il piano didattico ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali previste per la classe quinta del liceo scientifico opzione scienze applicate e di quanto stabilito dal Dipartimento e riportato nel PTOF.

Il programma è stato suddiviso in cinque macro-aree: polimeri, biochimica, biologia, biotecnologie e scienze della Terra; nel primo quadrimestre sono state svolte le prime due e parte della biologia molecolare, nel secondo sono state affrontate le rimanenti.

Lo svolgimento del programma è stato supportato, oltre che dai manuali in uso, da presentazioni in PowerPoint, video, articoli (anche in lingua originale), esperienze di laboratorio e altro materiale digitale fornito dalla docente e condiviso su Google Classroom.

Le lezioni hanno mantenuto un approccio di tipo laboratoriale, sia per quanto riguarda la metodologia didattica sia per le spiegazioni inerenti le attività sperimentali che hanno portato alle evidenze scientifiche. Gli obiettivi perseguiti nel quinquennio sono stati: conoscere i concetti fondamentali e fondanti delle discipline affrontate (scienze della Terra, biologia, chimica inorganica e organica); collocare nel corretto contesto storico gli esperimenti e le scoperte scientifiche; utilizzare un linguaggio specifico, rigoroso tecnico; collegare tra loro gli argomenti trattati nell'intero quinquennio e individuare i nessi con le altre discipline.

Durante i cinque anni sono stati proposti approfondimenti su tematiche di interesse pluridisciplinare, di attualità (Agenda 2030), salute e igiene: gli alunni hanno sempre lavorato con serietà, talvolta in piccoli gruppi, partendo anche da materiale-stimolo fornito dalla docente, apportando quindi integrazioni e riflessioni personali.

Gli studenti hanno svolto almeno due prove di verifica nel primo quadrimestre e tre prove nel secondo; sono stati valutati rispettando la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento a inizio anno scolastico. La classe ha raggiunto gli obiettivi del PTOF in maniera diversificata, ma commisurata alle capacità e attitudini personali.

In questi cinque anni gli alunni hanno tenuto un comportamento rispettoso nei confronti delle persone, delle strutture e delle regole, hanno mostrato un discreto impegno nello studio. La presenza alle lezioni è stata attenta per la quasi totalità degli studenti, mentre la partecipazione attiva risulta limitata a pochi discenti. Il clima è sempre stato sereno e collaborativo.

La capacità organizzativa risulta adeguata, gli alunni si sono mostrati sempre molto disponibili al dialogo educativo.

Dal punto di vista degli obiettivi cognitivi, gli alunni hanno conseguito risultati diversificati in rapporto all'impegno effettivamente dimostrato a scuola e a casa, alle inclinazioni e agli interessi personali. La maggior parte di essi ha raggiunto risultati discreti, solo un ristretto numero di alunni dimostra di padroneggiare in modo autonomo e sicuro i contenuti disciplinari. La capacità espositiva è più che sufficiente per la maggior parte degli alunni, mentre solo una parte di essi è in grado di esporre in modo efficace e con lessico adeguato, di operare collegamenti significativi anche con altre materie di indirizzo e rielaborare criticamente le nozioni apprese.

Unità di apprendimento

POLIMERI

- Polimeri naturali e sintetici.
- Omopolimeri e copolimeri, calcolo della massa molecolare (media e ponderale).
- Polimeri di addizione e condensazione.
- Addizione radicalica, anionica e cationica.
- Polimerizzazione per condensazione, il nylon.
- Proprietà dei polimeri (chimiche e fisiche).
- Biopolimeri e biodegradabilità.

Ed. civica: l'impatto ambientale dovuto alle plastiche. Visione del film "Cattive acque". Continuazione della riflessione sull'impatto delle micro-nano plastiche.

Laboratorio: sintesi del nylon; produzione di bioplastica da amido e glicerina; potere assorbente del poliacrilato di sodio.

BIOCHIMICA

Catalisi enzimatica:

- Gli enzimi, cofattori e coenzimi.
- Velocità di reazione e catalisi enzimatica.
- Modelli dell'interazione enzima-substrato (chiave-serratura, adattamento indotto).
- Fattori che influenzano l'attività enzimatica (temperatura, pH, concentrazione salina, solventi organici, concentrazione enzima e substrato).
- Regolazione dell'attività enzimatica: effettori allosterici, inibitori reversibili e irreversibili.

Approfondimento (lavori eseguiti in piccoli gruppi): analisi di farmaci/veleni come attivatori/inibitori enzimatici.

Glicolisi, respirazione cellulare, metabolismo

- Anabolismo e catabolismo.
- Vie metaboliche e loro regolazione.
- Reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico.
- NADH, NADPH, FADH₂.
- Ossidazione del glucosio nel suo insieme.
- La glicolisi: fase endoergonica ed esoergonica, bilancio.
- Destino del piruvato e rigenerazione del NAD⁺.
- Fermentazione alcolica. Fermentazione lattica e ciclo di Cori. Significato chimico delle fermentazioni.
- Respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato; ciclo di Krebs; fosforilazione ossidativa (catena di trasporto degli elettroni; chemiosmosi e ATP-sintasi).
- Bilancio energetico dei vari stadi. Localizzazione dei processi.
- Esigenze metaboliche dell'organismo, sintesi e demolizione del glicogeno, gluconeogenesi e generalità β -ossidazione, catabolismo degli amminoacidi, insulina-glucagone.

Ed. civica (lavori eseguiti in piccoli gruppi): inibitori (farmaci/veleni) della catena respiratoria.

Laboratorio: fermentazione alcolica (variazione di pH, variazione concentrazione CO₂ e O₂ mediante l'utilizzo di sonde) e lattica (variazione concentrazione CO₂ e O₂ mediante l'utilizzo di sonde, produzione yogurt).

Fotosintesi

- Caratteri generali della fotosintesi.
- Struttura dei cloroplasti, pigmenti accessori e clorofille. Fotosistemi.
- Reazioni della fase luminosa e luce-indipendenti: reazioni globali di ciascuna fase; fotolisi dell'acqua, trasferimento di elettroni, produzione di coenzimi ridotti (NADPH) e di ATP. Ciclo Calvin-Benson.
- Fotorespirazione.
- Analogie tra la fotofosforilazione dell'ADP del cloroplasto e la fosforilazione ossidativa mitocondriale.
- Altre analogie e differenze tra respirazione e fotosintesi.
- Differenze anatomiche e metaboliche tra piante C₃, C₄ e CAM.
- Ciclo del Carbonio.

Approfondimento: lettura commentata del capitolo "Carbonio", tratto da "Il sistema periodico" di Primo Levi.

Laboratorio: estrazione e separazione cromatografica di pigmenti fotosintetici, identificazione dei singoli pigmenti allo spettrofotometro, spettro di assorbimento.

BIOLOGIA

Biologia molecolare

- Dal DNA alle proteine: passaggi chiave. Il dogma centrale della biologia: replicazione del DNA, trascrizione e traduzione.
- Esperimento di Beadle e Tatum: dalla definizione "Un gene, un enzima" alla definizione "Un gene, una catena polipeptidica".
- Meccanismo della duplicazione del DNA; enzimi coinvolti, direzione, filamento in anticipo ed in ritardo. Le forche di replicazione. DNA polimerasi. Telomeri e telomerasi. Sistemi di riparazione del DNA.
- Struttura e sintesi dell'RNA messaggero. Struttura dei ribosomi.
- Sintesi proteica; RNA coinvolti; fasi del processo; reazioni coinvolte. Splicing e splicing alternativo.
- Il codice genetico, esperimento Nirenberg e Matthaei.

Il controllo dell'espressione genica negli eucarioti

- Differenziamento e specializzazione cellulare negli eucarioti.
- Il potenziale genico di cellule differenziate. Eucromatina ed eterocromatina.
- Il genoma eucariote: sue caratteristiche e differenze rispetto al genoma dei procarioti.
- Il controllo della trascrizione: metilazione DNA, modifiche alle proteine istoniche, epigenetica ed epigenoma; fattori di trascrizione; enhancers e silencers.
- La discontinuità dei geni eucarioti, gli introni e gli esoni. Dall'RNA nucleare all'RNA maturo.
- Esempi di controllo della traduzione (miRNA e siRNA) e della post-traduzione.

Mutazioni e malattie

- Quadro riassuntivo delle mutazioni: somatiche/germinali; geniche, cromosomiche e genomiche.
- Le mutazioni dal punto di vista biochimico. Effetti delle mutazioni.
- Esempio della struttura dell'emoglobina normale e falcemica.
- Conseguenze delle mutazioni.

Genetica dei procarioti

- Espressione genica e differenziamento cellulare.
- Regolazione della trascrizione in E.Coli: operone *lac* e operone *trp*.
- Sistemi inducibili e reprimibili.

I virus

- Dimensioni e struttura dei virus; materiale genetico e tipi di virus (RNA/DNA).
- La regolazione del ciclo vitale nel virus lambda. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Fago e profago.
- Retrovirus e trascrittasi inversa virale.
- Trasposoni e retrotrasposoni.

Ed. civica: farmaci antitumorali e antisense.

Incontro con i ricercatori di MEDEA-La Nostra Famiglia sul tema "Come i virus hanno modellato il genoma umano"; incontro sul tema "Farmaci per il dolore ad azione centrale: analgesici oppioidi", Dott.ssa Laura Fumagalli, Università degli Studi di Milano

Laboratorio: crescita in piastra di microrganismi ambientali, antibiogramma su ceppi di laboratorio.

BIOTECNOLOGIE

- Definizione e scopi delle biotecnologie. Il DNA ricombinante, esperimento di Cohen e Boyer.
- Caratteristiche genetiche dei batteri.
- Trasformazione, trasduzione, coniugazione. Ricombinazione genetica nei batteri.
- Gli enzimi di restrizione, ruolo in natura e nelle biotecnologie. La DNA ligasi. Elettroforesi.
- Plasmidi e fagi come vettori.
- Clonazione di geni mediante plasmidi.
- Amplificazione del DNA: la PCR.
- Sequenziamento del DNA secondo Sanger.
- DNA fingerprinting.
- Organismi transgenici. Dolly.
- CRISPR-Cas9.

Approfondimenti (lavori eseguiti in piccoli gruppi): applicazioni delle biotecnologie e discussione (OGM, biorisanamento, terapia genica e caso Stamina, CAR-T cell, Progetto Genoma Umano, GFP e pharming, CRISPR-Cas9).

SCIENZE DELLA TERRA

Sismologia

- Definizione di sisma e teoria di Reid. Ciclo sismico.
- Modalità di propagazione delle onde sismiche; onde del mezzo (P, S) e di superficie (L, R).
- Relazione tra velocità di propagazione delle onde sismiche e struttura del mezzo.
- Lettura dei sismogrammi, dromocrone e relativa correlazione con l'epicentro strumentale; scala Richter (magnitudo). Scala MCS (intensità) ed epicentro macrosismico. Relazione tra le due scale e con l'energia liberata.
- Concetto di rischio sismico (pericolosità, vulnerabilità, esposizione). Conseguenze dei sismi.

Caratteristiche fisiche della Terra

- Uso dei dati sismici per tracciare il modello dell'interno della Terra: relazione tra velocità di propagazione delle onde sismiche e struttura del mezzo; zone d'ombra delle onde p ed s; definizione ed ubicazione delle discontinuità sismiche (Moho, Gutenberg, Lehman).
- Descrizione della struttura interna e delle proprietà di: crosta continentale e oceanica, mantello superiore e inferiore, nucleo esterno ed interno.
- Tomografia sismica.
- Calore della Terra, sua origine. Flusso di calore. Gradiente geotermico e modello dell'andamento della geoterma.
- Magnetosfera.
- Magnetismo legato a minerali ferromagnetici, magnetismo termorimamente delle rocce.
- Inversioni magnetiche. Anomalie magnetiche.

- Studio del paleomagnetismo e scala geologica delle inversioni magnetiche.

Tettonica delle placche: modelli, dati e prove

- Distribuzione dei vulcani e dei sismi sulla Terra.
- Il principio dell'isostasia.
- Il modello di Wegener, le prove e i limiti della teoria.
- Esplorazioni oceanografiche; topografia dei fondali oceanici: guyot e montagne sottomarine, dorsali oceaniche, fosse, espansione e subduzione, sistemi insulari.
- Teoria di Hess della tettonica a placche: litosfera, astenosfera, le maggiori placche litosferiche, loro struttura e margini. Classificazione dei margini di placca.
- Margini divergenti ed espansione dei fondali oceanici. Struttura delle dorsali oceaniche. Rift continentali.
- Margini convergenti, subduzione e sistemi arco-fossa. Tipi di convergenza (oceanico-continentale, oceanico-oceanica e continentale-continentale).
- Margini trasformati.
- Ciclo di Wilson.
- Modelli esplicativi e prove della tettonica a placche: dati sulla crosta oceanica (età, spessore dei sedimenti); punti caldi; paleomagnetismo; migrazione apparente dei poli magnetici; inversioni magnetiche ed espansione dei fondali. Misura del moto delle placche. Modelli di correnti convettive del mantello.

Atmosfera

- L'atmosfera nel sistema Terra e la sua composizione attuale.
- Stratificazione e suddivisione, importanza dell'ozonosfera.
- La radiazione solare e il riscaldamento dell'atmosfera.
- Il bilancio termico del pianeta Terra. Effetto serra.
- Come varia la temperatura dell'aria. La pressione atmosferica, aree cicloniche e anticicloniche.
- Venti locali e a ritmo diurno, venti stagionali.
- La circolazione atmosferica nella bassa troposfera, celle convettive e venti costanti. Circolazione nell'alta troposfera, correnti. Corrente a getto.
- L'umidità atmosferica (assoluta e relativa), le precipitazioni. Le perturbazioni atmosferiche. La superficie frontale (fronti caldi e freddi).

Testi in adozione:

BIOLOGIA NUOVA BIOLOGIA.BLU 2ED. (LA) - GENETICA, DNA, EVOLUZIONE, BIOTECH S (LDM) SADAVA DAVID, HILLIS DAVID, HELLER C - HACKER ZANICHELLI EDITORE 9788808857606

SCIENZE DELLA TERRA VOL.2 GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE.BLU (IL) 3ED. (LDM) - TETTONICA DELLE PLACCHE- INTERAZIONI FRA GEOSFERE LUPIA PALMIERI ELVIDIO, PAROTTO MAURIZIO ZANICHELLI EDITORE 9788808738721

SCIENZE DELLA TERRA VOL.1 GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE.BLU (IL) 3ED. (LDM) - MINERALI E ROCCE - VULCANI E TERREMOTI LUPIA PALMIERI ELVIDIO, PAROTTO MAURIZIO ZANICHELLI EDITORE 9788808404923

SCIENZE NATURALI CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA 2.0 S (LDM) - CHIMICA ORGANICA, POLIMERI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE SADAVA DAVID, HILLIS DAVID M, HELLER GRAIG E ALTRI ZANICHELLI EDITORE 9788808862129

Lecco, 8 maggio 2026

PERCORSO DISCIPLINARE di Informatica

Docente: Valentina Fregosi

Premessa

Il percorso didattico in informatica si pone come obiettivo il raggiungimento di competenze volte a comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, per riconoscere e capire le innovazioni che la scienza e la tecnica producono continuamente. Alla fine del percorso liceale gli studenti devono avere acquisito la padronanza degli strumenti informatici, devono saper utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi, devono avere consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici.

A tal fine nel percorso del quinto anno sono stati sviluppati i seguenti macro argomenti: reti di computer, struttura di internet, dei servizi di rete e sicurezza, principi teorici della computazione con alcuni cenni ad algoritmi del calcolo numerico e basi dell'intelligenza artificiale.

Con l'ausilio degli strumenti acquisiti nel corso dei bienni precedenti, sono state sviluppate simulazioni come supporto alla ricerca scientifica (studio quantitativo di una teoria e confronto di un modello con i dati) anche connesse agli argomenti studiati in altre discipline. Le simulazioni e le esecuzioni di programmi sono state svolte in aula oppure in laboratorio.

Le tematiche sono state sviluppate partendo da esempi concreti che permettessero di comprendere i meccanismi che stanno alla base dell'informazione, per poi passare ad una formulazione teorica.

Sono state utilizzate anche le metodologie didattiche quali il cooperative learning e il peer to peer, per una rielaborazione dei contenuti, e metodologie di flipped Classroom per l'introduzione di nuove tematiche o per i diversi approfondimenti.

Le reti di computer sono state affrontate a partire da esempi di reti domestiche e scolastiche enunciando i principi di comunicazione e descrivendo i dispositivi coinvolti, per giungere alla descrizione della stratificazione della rete con l'analisi del ruolo svolto dai protocolli nei diversi livelli.

La comprensione di come l'informazione viene scambiata attraverso l'uso della rete, è stata trattata trasversalmente con la disciplina Educazione Civica. Partendo dai limiti e dai rischi dell'utilizzo delle tecnologie con riferimento alla privacy, è stato affrontato il tema della sicurezza in rete analizzando alcuni sistemi di crittografia simmetrica e asimmetrica. Si è analizzato il significato di complessità degli algoritmi (classificazione dei problemi e degli algoritmi equivalenti, calcolo della complessità, notazione asintotica). Rispetto all'analisi dei problemi e alla descrizioni delle soluzioni, sono state presentate le tecniche di discretizzazione e approssimazione del calcolo numerico. Nell'ultima parte dell'anno sono stati visti degli esempi di reti neurali al fine di comprendere i principi alla base dell'intelligenza artificiale.

Gli alunni sono stati attenti e generalmente impegnati durante le lezioni dimostrando un particolare interesse verso le tematiche più attuali e relative alla sicurezza, privacy e intelligenza artificiale. L'impegno nello studio non è stato sempre costante ed efficace. Si distingue un gruppo che ha lavorato seriamente tutto l'anno raggiungendo buoni risultati. Per alcuni studenti, si sottolinea ancora qualche difficoltà di rielaborazione, capacità di sintesi, organizzazione delle informazioni e uso corretto della terminologia specifica.

Secondo quanto stabilito nel Dipartimento di materia, nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte con domande aperte anche relative alle esperienze di laboratorio. Nel secondo quadrimestre è stata svolta una verifica orale e una scritta o pratica. Per la valutazione sia delle prove orali sia delle prove scritte sono state utilizzate le griglie predisposte dai docenti del Dipartimento che comprendono i seguenti parametri: capacità di interpretare la richiesta specifica in modo pertinente all'argomento proposto, conoscenza dei contenuti, uso corretto di terminologia specifica della lingua a livello lessicale, morfologico e sintattico, capacità di sintesi, di organizzazione delle informazioni, comprensione e rielaborazione dei contenuti anche in situazioni nuove.

Il testo di riferimento è stato *Progettare e programmare Reti di computer, calcolo numerico e intelligenza artificiale* di Federico Tibone, editore Zanichelli.

Unità di apprendimento

1.LE ARCHITETTURE DI RETE

a. La comunicazione tra computer

Quando tutto è cominciato

Le reti locali o LAN

b. Come si classificano le reti

Le reti ad anello

Le reti a bus comune

Le reti a stella

Le reti ad albero

La classificazione geografica delle reti

c. I protocolli di comunicazione

Il principio del divide et impera e l'architettura dei protocolli

Il modello OSI
L'imbustamento
Cosa fanno i livelli
La sicurezza nelle reti

2. LA TRASMISSIONE DEI DATI NELLE LAN

a. Il livello fisico: i mezzi trasmissivi

Le diverse tipologie di mezzi trasmissivi (cavo coassiale, cavi a coppie intrecciate, fibre ottiche, le reti senza fili)

b. Il livello fisico: la codifica di linea

La distorsione dei segnali

Il codice Manchester

Il codice PAM5

c. Il livello di linea del modello OSI

Il controllo dei dati

Il controllo degli errori di trasmissione (algoritmo CRC, Distanza di Hamming e controllo di parità)

Il controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo (metodi ad accesso casuale, controllato e a suddivisione del mezzo trasmissivo)

d. Le LAN Ethernet

Il livello fisico delle LAN Ethernet

I sottolivelli LLC e MAC

Lo switch

e. Le LAN wireless

La rete Wi-Fi

Il livello fisico della LAN wireless

Il Bluetooth

3. DALLE RETI LOCALI ALLA RETI DI RETI

a. Le origini di Internet

La rete Arpanet

Le reti a commutazione di pacchetto e circuito

Internet e la suite di protocolli TCP/IP

b. La suite dei protocolli TCP/IP

I protocolli dello strato applicazione

I protocolli dello strato trasporto

I protocolli dello strato Internet

I protocolli degli strati 1 e 2 del modello OSI

c. Lo strato Internet del TCP/IP

Il protocollo IP e i router

Algoritmo di routing statico di Dijkstra

Il protocollo ICMP, ARP

Gli indirizzi IP: IPv4 e suddivisioni in classi

Sottoreti

Indirizzi IP privati e servizio NAT

d. L'accesso remoto a Internet

DHCP

Il router e metodi per accedere a Internet

4. IL LIVELLO DI TRASPORTO E IL LIVELLO DI APPLICAZIONE

a. I protocolli del livello di trasporto

TCP e socket

UDP

b. Il livello di applicazione

Le applicazioni di rete, esempio di comunicazione tra applicazioni in rete

Le architetture delle applicazioni in rete

c. Il protocollo HTTP

Struttura URL, proxy server e cache web, struttura dei messaggi HTTP

Cookie

d. Il protocollo FTP

Modalità normale e passiva

FTP e la sicurezza delle comunicazioni

e. La posta elettronica

I protocolli POP3 e IMAP

Protocollo SMTP

f. Il DNS

Domini e sottodomini

La procedura di traduzione da parte della rete DNS

5. LA SICUREZZA DELLE COMUNICAZIONI IN RETE

a. L'importanza della sicurezza informatica

Possibili attacchi alla sicurezza dei dati

b. Le tecniche crittografiche

I principi della crittografia

Macchina Enigma

I primi algoritmi a chiave simmetrica

La crittografia simmetrica algoritmo DES

La crittografia asimmetrica algoritmo RSA

La firma digitale

c. La sicurezza nella suite TCP/IP e firewall

La sicurezza nel livello applicazione

La sicurezza nel livello di trasporto

Il firewall

d. La blockchain

Bitcoin Mining, Explained

Gestione e creazione dei blocchi

6. INTRODUZIONE ALL'ANALISI NUMERICA

a. La qualità e complessità degli algoritmi

L'efficienza degli algoritmi

La complessità computazionale

La difficoltà dei problemi

7. INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

a. Breve storia dell'IA prima di internet

Dalla macchina di Turing al test di Turing

Dartmouth, il Logic Theorist e il Perceptron

I sistemi esperti

Macchine che battono i campioni del mondo

b. La nuova epoca dei big data

Da tera a zettabyte

Qualche esempio di risultati dell'analisi di big data

c. Estrarre informazioni dei dati con il machine learning

L'apprendimento supervisionato e non

L'addestramento degli algoritmi

Le reti neurali, esempio di rete neurale

Lecco, 05 Maggio 2026

PERCORSO DISCIPLINARE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Leonardo Della Ferrera

Premessa

Nel corso dell'anno scolastico, e dei due anni precedenti in cui sono stato insegnante in questa classe, la **relazione degli alunni con il docente** è sempre stata corretta e rispettosa; qualche studente si è dimostrato anche gentile e cordiale. L'interesse per la disciplina si è mantenuto nel complesso costante nei tre anni e la maggior parte degli studenti ha avuto un atteggiamento disponibile nei confronti delle proposte del docente, contribuendo a creare un clima di lavoro costruttivo. La partecipazione in classe, tuttavia, è risultata troppo spesso poco attiva e l'impegno domestico limitato.

Per quanto riguarda il riscontro in termini di prestazioni scolastiche e **preparazione finale**, si segnala un livello complessivamente medio, senza elementi brillanti, ma anche senza studenti in eccessiva difficoltà. Le prove di verifica, che consistevano solitamente in due parti scritte distinte (un test e una domanda con un argomento da approfondire), hanno messo in evidenza soprattutto la corretta acquisizione, da parte della gran parte degli studenti, delle conoscenze fondamentali; maggiori difficoltà sono emerse nella rielaborazione e esposizione scritta delle conoscenze, per qualcuno carente o comunque poco efficace.

Tutto ciò anche se, nel pur limitato numero di studenti, non mancano alcuni che manifestano interesse e sensibilità verso le opere e i contesti storico-artistici proposti; tale coinvolgimento però non sempre si traduce in risultati pienamente soddisfacenti nelle verifiche scritte, orali e grafiche.

Le numerose assenze di più di uno studente, unitamente alle molte interruzioni dovute a varie iniziative extracurricolari, hanno poi inevitabilmente inciso sulla continuità del lavoro, penalizzando lo sviluppo delle competenze e la comprensione dei diversi periodi artistici affrontati, soprattutto nei ragazzi meno dotati e motivati.

In ogni caso, pur con questi limiti, gli obiettivi minimi nelle varie fasi dell'attività fino ad ora proposte – anche se nel momento in cui si scrive mancano ancora diversi giorni al termine della scuola e almeno una prova di verifica – sono stati normalmente raggiunti dalla generalità della classe.

Le **competenze** di carattere generale individuate dal dipartimento di materia per Storia dell'arte sono:

1. Essere in grado di leggere e interpretare, anche criticamente, le opere architettoniche e artistiche anche extraeuropee.
2. Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.

Per il Disegno

1. Essere in grado di utilizzare il disegno come linguaggio e strumento di conoscenza.

Declinando più nel dettaglio gli **obiettivi** e le competenze nel corso di questo quinto anno nell'ambito della storia dell'arte, si segnalano:

- saper leggere e analizzare l'opera d'arte e lo spazio architettonico utilizzando la terminologia specifica;
- approfondire la conoscenza dei periodi storici studiati, nel senso di cogliere nessi fra l'arte figurativa e i valori di una società, il pensiero filosofico, la produzione letteraria etc.;

Più specificamente legati allo studio della storia dell'architettura:

- conoscere e saper impiegare con proprietà la terminologia tecnica e critica appropriata nell'esame di oggetti assunti dall'architettura e dall'ambiente urbano;
- conoscere le principali realizzazioni e i principali aspetti del dibattito architettonico nell'Ottocento;
- conoscere le caratteristiche costruttive e formali dell'architettura neogotica, eclettica e dell'Art Nouveau;
- saper distinguere in un'architettura il ruolo dell'apparato decorativo rispetto alla struttura;
- cogliere le specificità del linguaggio architettonico del Movimento Moderno negli aspetti tecnici e stilistici, oltre che il ruolo del Razionalismo nella società del XX secolo.

Viceversa, per la pittura:

- essere capaci di leggere un'opera pittorica nei suoi elementi compositivi per poterla apprezzare criticamente, non tanto come momento di maturazione del gusto personale, ma come momento di conoscenza, attraverso la decifrazione delle immagini in rapporto a valori storici ed estetici;
- saper distinguere le tendenze realiste nella storia dell'arte e il Realismo come movimento artistico storicamente determinato;
- conoscere le principali opere dei più noti pittori impressionisti e post-impressionisti e riconoscerne le novità tecnico-stilistiche;
- possedere un primo quadro di riferimento per orientarsi nella produzione pittorica della prima metà del Novecento.

Per quanto riguarda l'attività grafica si segnalano i seguenti obiettivi:

- saper utilizzare le conoscenze in campo architettonico e grafico per proporre semplici soluzioni formali corrette dal punto di vista compositivo e funzionale;
- conoscere le principali norme e prescrizioni per un primo approccio alla progettazione di spazi interni.

Si fa presente che, in ogni caso, si è particolarmente insistito sull'acquisizione di conoscenze: anche le competenze e gli obiettivi sopra delineati si basano, infatti, sull'ampiezza delle conoscenze, senza le quali

non è possibile istituire, implicitamente o esplicitamente, dei confronti, o creare dei collegamenti con quanto appreso nelle altre discipline.

Il **metodo** più seguito per la trattazione degli argomenti di storia dell'arte è stato quello della lezione frontale; nel solco delle consolidate e tradizionali tecniche didattiche, di tanto in tanto gli alunni venivano interpellati durante la lezione o intervenivano di propria iniziativa per chiedere chiarimenti o commentare quanto esposto. Durante la lezione ci si è serviti quasi sempre di presentazioni di immagini organizzate in file *power point*, appositamente approntati, con schematizzati e riassunti i principali contenuti trattati, anche per arricchire il repertorio iconografico del testo in uso (Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol 4 e vol. 5, Zanichelli). La metodologia prevalente per le (poche) lezioni di disegno nel secondo quadrimestre è consistita principalmente nel dividere in due fasi le attività: nella prima venivano spiegate le esercitazioni da svolgere, soffermandosi sui passaggi più significativi dell'esercizio, oltre a dare delle informazioni sull'oggetto architettonico del Razionalismo europeo preso in esame; nella seconda parte, di durata variabile, gli alunni realizzavano, in tutto o in parte, la tavola assegnata, completandola eventualmente a casa. È stata lasciata alla libera iniziativa dei singoli alunni la possibilità di svolgere le esercitazioni grafiche e la verifica con strumenti tradizionali o informatici (con un computer portatile in aula).

La **scansione temporale** e il peso attribuito alle diverse tematiche trattate è indicato, nel dettaglio, nello schema con i contenuti che segue questa premessa.

Nella scelta dei **contenuti** da trattare si è fatto costantemente riferimento alle indicazioni ministeriali e alla programmazione di dipartimento. Si è preferito fornire un quadro generale delle esperienze artistiche del lungo periodo preso in considerazione, che va dall'inizio dell' '800 alla metà del '900, piuttosto che approfondire pochi argomenti, artisti o opere con trattazioni di stampo monografico (da lasciare eventualmente agli anni universitari). Nello schema che segue, quindi, con l'indicazione "principali opere analizzate" si è voluto solamente elencare quelle opere su cui si è maggiormente concentrata l'attenzione nella trattazione di artisti o movimenti, senza però che siano state oggetto di particolari e lunghi approfondimenti; nel contempo, però, le opere proposte, a volte analizzate solo per un dettaglio o un carattere particolare, sono state molte di più.

Secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali si è dato particolare rilievo alla storia dell'architettura. Si segnala che relativamente all'ultimo argomento trattato (pittura del Novecento) è stato necessario ridurre quanto previsto nel piano di lavoro, visto il poco tempo rimasto a disposizione, anche per via delle molte attività extracurricolari organizzate dalla scuola: sono state comunque fornite indicazioni di carattere generale e sono state analizzate alcune fra le più importanti opere della prima metà del secolo.

Per le **verifiche** di storia dell'arte, visto lo scarso tempo a disposizione, si è fatto ricorso in un paio di occasioni a questionari scritti con quesiti a risposta multipla e domande a risposta aperta. L'esiguo numero di studenti della classe ha consentito anche di verificare conoscenze e competenze con interrogazioni orali estese a tutta la classe. Per la parte di disegno è stata predisposta nel secondo quadrimestre una verifica con elaborazione di una tavola che ha richiesto più di una lezione.

Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche; due o - per qualche studente - tre, invece, nel secondo (contando anche quelle dopo il 15 maggio).

La marcata differenziazione delle prove di verifica è stata d'aiuto per una **valutazione** corretta dei ragazzi, che, almeno in qualche occasione, hanno avuto a disposizione la tipologia più adatta alle loro caratteristiche. La preparazione e la correzione di tutti i tipi di prova è stata condotta su griglie di valutazione messe a punto dal dipartimento. Per la **valutazione** individuale degli alunni è stato comunque preso in considerazione tutto quanto ha contribuito a formare un giudizio sul processo di apprendimento, a partire dalle votazioni formalmente annotate sul registro.

Unità di apprendimento

1. PITTURA E ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO ROMANTICO IN EUROPA E IN ITALIA

- Pittura romantica di paesaggio inglese (Constable, Turner) e tedesca (Friedrich)
- Pittura romantica di storia in Francia: Géricault, Delacroix
- Pittura dell'Ottocento in Italia: Hayez (quadri storici, ritrattistica)
- *Le principali realizzazioni europee dell'architettura neogotica*
- *Architettura dell'Eclettismo in Europa*
- *Architettura del ferro e vetro: le principali realizzazioni in Inghilterra, Francia, Italia*
- *Le trasformazioni urbanistiche nell'Ottocento (Parigi; cenni su Vienna e Milano)*

TEMPI E PERIODO: 14 ORE (COMPRESSE VERIFICHE) A SETTEMBRE/OTTOBRE

Principali opere analizzate

Turner: *L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*

Constable: *Il mulino di Flatford; La cattedrale di Salisbury*

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza; Monaco in riva al mare*

Géricault: La zattera della Medusa; Partenza della corsa dei Berberi
Delacroix: la Liberta che guida il popolo; Il massacro di Scio
Hayez: Il bacio; I Vespri siciliani; Ritratto di Alessandro Manzoni
Pugin – Barry: Palazzo di Westminster
Von Ferstel: VotiveKirche a Vienna
Riedel: Castello di Neuschwanstein presso Füssen
Jappelli: Caffè Pedrocchi e pasticceria Pedrocchino a Padova
Garnier: Opéra a Parigi
Paxton: Palazzo di Cristallo
Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele a Milano
Eiffel: Torre Eiffel

2. REALISMO E IMPRESSIONISMO

- Le principali caratteristiche della pittura del Realismo in Francia; analisi dell'opera di Millet, Courbet e Daumier; qualche indicazione sulla Scuola di Barbizon
- Qualche esempio di pittura realista in altri paesi europei (Menzel, Repin, Signorini)
- La pittura accademica "pompiere" (qualche esempio per confronto con le altre tendenze)
- Aspetti tecnici e formali della pittura impressionista nell'opera di Monet
- Gli altri protagonisti dell'Impressionismo: Renoir; qualche nozione su Degas e Pissarro; Manet e altri artisti vicini all'Impressionismo
- Seurat e il Neo-Impressionismo

TEMPI E PERIODO: 14 ORE (COMPRESSE VERIFICHE) A NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO

Principali opere analizzate

Millet: Le spigolatrici; Angelus
Courbet: Gli spaccapietre; Funerale a Ornans
Daumier: Il vagone di terza classe
Signorini: L'alzaia
Cabanel: Nascita di Venere
Bouguereau: Giovinetta che si difende da Cupido
Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il Bar delle Folies Bergère
Monet: Colazione sull'erba; Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen (serie); La Grenouillère
Degas: La lezione di danza
Renoir: La Grenouillère; Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri
Seurat: Un dimanche apres-midi à l'Ile de la Grande Jatte

3. FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: POST-IMPRESSIONISMO, ART NOUVEAU

- L'esperienza umana e artistica di Van Gogh
- Altre esperienze post-impressioniste: Gauguin, Cézanne
- Pittura simbolista: Moreau, Redon, Denis, Böcklin
- Fra Ottocento e Novecento: Munch e Klimt
- Pittura del Divisionismo italiano: Segantini, Pellizza da Volpedo
- Art Nouveau e Secessione nell'ambito dell'architettura: Guimard, Horta, Gaudì, Wagner
- Arti applicate nell'Art Nouveau (Lalique, Daum, Gallé, Tiffany, Mucha)
- Esempi del liberty italiano (Basile)

TEMPI E PERIODO: 13 ORE (COMPRESSE VERIFICHE) A GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO

Principali opere analizzate

Van Gogh: I mangiatori di patate; Veduta di Arles con iris in primo piano; Il caffè di notte; Notte stellata
Gauguin: La visione dopo il sermone; il Cristo giallo
Cézanne: I giocatori di carte
Moreau: L'apparizione
Böcklin: L'isola dei morti
Munch: L'urlo
Klimt: Il Bacio
Segantini: Ave Maria a trasbordo; Le due madri; Mezzogiorno sulle Alpi
Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato
Guimard: ingressi della metropolitana a Parigi; Castel Beranger
Horta: Casa Tassel
Gaudì: Parco Guell; Casa Batlló a Barcellona
Wagner: Stazione di Karlsplatz a Vienna; Casa della Maiolica

Basile: ristrutturazione dell'aula del Parlamento Italiano

4. ARCHITETTURA RAZIONALISTA

- Precursori del Movimento Moderno: Loos e il rifiuto della decorazione, Perret e l'uso del calcestruzzo armato
- Architettura razionalista; il Bauhaus e i principali protagonisti del Movimento Moderno: Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe (in particolare nell'edilizia residenziale)
- Tendenze tradizionaliste nel Novecento; architettura classicista negli anni Trenta
- Architettura razionalista e regimi totalitari (Germania, Italia, Unione Sovietica)
- Architettura in Italia fra le due guerre fra razionalismo e "monumentalismo" (Terragni, Piacentini)
- F. L. Wright e l'architettura organica
- Qualche indicazione sugli sviluppi e gli esiti dell'architettura dello Stile internazionale nel secondo dopoguerra

DISEGNO ARCHITETTONICO

- *Disegni di arredi e architetture dell'ambito del Movimento Moderno*
- *Prime esperienze "progettuali" (disegno tradizionale o cad a scelta degli studenti): ipotesi di distribuzione degli spazi interni come variazione di esempi noti.*
- *tav. 1 - Mies van der Rohe: profilo della Poltrona Barcellona*
- *tav. 2 - Le Corbusier: planimetria e ipotesi di nuova disposizione degli interni dell'edificio a Weissenhof (Stoccarda)*
- *tav. 3 - Mario Botta: planimetria e ipotesi di nuova disposizione degli interni di un edificio residenziale a Pregassona*
- *tav. 4 - verifica*

TEMPI E PERIODO: 14 ORE (COMPRESSE VERIFICHE DOPO IL 15 MAGGIO)
A FEBBRAIO/MARZO/APRILE/MAGGIO

Principali opere analizzate

Perret: Casa in rue Franklin a Parigi

Loos: Edificio in Michaelerplatz a Vienna

Gropius: Officine Fagus; Edificio della Bauhaus a Dessau

Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy; Edificio residenziale in Weissenhof a Stoccarda; Unité d'habitation a Marsiglia; Chandigarh

Mies van der Rohe: Poltrona Barcellona; Padiglione di Barcellona; Casa Tugendhat a Brno

Muzio: Casa per appartamenti in via Moscova a Milano

Piacentini: Palazzo di Giustizia a Milano; Via della Conciliazione a Roma

Terragni: Ex Casa del Fascio a Como; Asilo Sant'Elia a Como

F. L. Wright: Casa sulla cascata

5. QUALCHE INDICAZIONE SULLE AVANGUARDIE PITTORICHE DEL NOVECENTO

- Caratteri generali delle Avanguardie storiche; qualche esempio da opere espressioniste, cubiste, futuriste, astratte
- L'esperienza artistica e le più note opere di Picasso.

TEMPI E PERIODO: 3 ORE A MAGGIO

Principali opere analizzate

Matisse: La stanza rossa (Armonia in rosso)

Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Guernica

Boccioni: La città che sale

Kandinskij: Senza titolo (primo acquerello astratto)

Lecco, 10 maggio 2026

PERCORSO DISCIPLINARE DI Scienze Motorie

Docente: Ferdinando Valsecchi

Premessa

La classe ha partecipato in modo regolare alle lezioni, il clima di lavoro è stato collaborativo, sereno e produttivo per tutta la durata dell'anno scolastico.

La programmazione didattica non ha subito variazioni.

Nel corso dell'anno scolastico le lezioni si sono svolte sviluppando l'attività pratica presso le palestre dell'Istituto e la pista di atletica nel cortile interno.

Le valutazioni del primo periodo si riferiscono a due attività pratiche. Anche quelle del secondo periodo si riferiscono a due prove pratiche. Studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno avuto l'esonero totale dalla parte pratica sono stati valutati attraverso prove scritte e/o interrogazioni orali.

Gli obiettivi disciplinari prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. Non si segnalano problemi disciplinari.

Unità di apprendimento

Teoria legata ai seguenti sport di squadra:

- **Unihockey:** regole del gioco, fondamentali individuali e di squadra, ruoli, schemi di gioco e arbitraggio.

Teoria legata ai seguenti argomenti:

- **Atletica leggera:** Discipline dell'atletica leggera: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, corsa veloce, corsa ad ostacoli e partenza dai blocchi.

Attività legate ai seguenti sport:

- **Pallavolo:** regole del gioco, i fondamentali individuali, i ruoli. Partite. Autoarbitraggio.
- **Tennis - tavolo:** regole del gioco, i fondamentali individuali. Partite. Autoarbitraggio.
- **Pallacanestro:** regole del gioco, esercizi sui fondamentali individuali. Partite.
- **Calcio:** regole del gioco, i fondamentali individuali. Partite. Autoarbitraggio.
- **Unihockey:** regole del gioco, i fondamentali individuali. Partite. Autoarbitraggio.
- **Atletica Leggera:** - Esercizi propedeutici alle discipline del pentathlon
- **Pentathlon :** * 50 metri piani * 50 metri ostacoli
* Salto in lungo * Salto in alto * Getto del peso.

Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori:

- Esercizi di coordinazione dinamico - generale nelle sue forme riguardanti andature, corse, salti e balzi.
- Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare, riferiti in particolare ai muscoli della parete addominale, degli arti inferiori e degli arti superiori.
- Esercizi sullo sviluppo di alcune capacità condizionali.
- Esercizi di stretching dei principali muscoli del corpo.
- Esercizi di mobilità articolare: mobilità delle spalle; mobilità del busto; mobilità delle anche.

Lecco, 5 Maggio 2026

PERCORSO DISCIPLINARE DI Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: Sofia Posca

Premessa

L'insegnamento della religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo la crescita dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola. E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere religioso, che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e aiutare gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per la loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. Per questo l'insegnamento della religione cattolica è rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede. Scegliere di avvalersi della disciplina da parte degli alunni e delle loro famiglie, non significa dichiararsi credenti, ma essere interessati a conoscere la religione cattolica che ha valore per la storia, la cultura e la vita nell'attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea. È inoltre un fattore rilevante per partecipare ad un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

La didattica dell'IRC si svolge facendo attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali:

- la valorizzazione delle tematiche che, a diverso titolo, appartengono al vissuto adolescenziale e giovanile;
- la fedeltà al contenuto confessionale;
- il dialogo interdisciplinare, interreligioso ed interculturale;
- l'elaborazione di una sintesi concettuale.

In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

I linguaggi dell'IRC sono quelli della tradizione religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le tecnologie, specie quelle massmediali e multimediali, con cui oggi sempre più spesso vengono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato esistenziale e religioso.

La valutazione finale è effettuata verificando il comportamento, l'attenzione e la partecipazione attiva sotto il profilo educativo e l'autonomia, l'assimilazione dei contenuti e la rielaborazione personale sotto il profilo culturale. Concorrono a questo tipo di valutazione gli elementi offerti da lavori di ricerca e di produzione individuali o di gruppo e dalla partecipazione attiva e adeguata a dibattiti o discussioni svolte in classe.

Gli alunni hanno prestato attenzione e dimostrato interesse per le tematiche proposte. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo.

Unità di apprendimento

PREMESSA: Tenendo presente gli obiettivi da raggiungere nell'ambito dell'I.R.C. nell'ultimo anno, tra i quali il più sintetico e significativo mi sembra l'ultimo:

«Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale», ho scelto di lasciare nella programmazione spazio alle proposte degli alunni, in particolare nel primo quadrimestre e all'inizio del secondo.

Rapporto Chiesa-società di oggi:

Per rendere l'argomento più attuale e di interesse per gli alunni è stato loro chiesto di scegliere quali aspetti del rapporto tra queste due istituzioni ritenevano più critico e necessario da approfondire per loro e li abbiamo trattati insieme.

I seguenti argomenti sono:

1. Rapporto tra Chiesa e potere temporale:

Analisi dell'istituzione Chiesa, dei suoi aspetti temporali e come si intrecciano con quelli spirituali con un particolare affondo sullo Stato Vaticano nella storia e attualmente. Considerazione dell'eventualità di scandali nella Chiesa e visione del video di youtube "Emanuela Orlandi: le tre possibili piste dietro il mistero della scomparsa", cercando di esaminare la situazione nella sua complessità, considerandolo come caso irrisolto. Presentazione di alcuni brani evangelici sugli scandali. Dibattito su questi argomenti.

2. Rapporto tra Chiesa e Amore:

Gli studenti hanno chiesto di approfondire tematiche quali: il matrimonio e il divorzio, il rapporto tra Chiesa e comunità LGBTQIA+, la castità dei preti per cui ho scelto, prendendo spunto dal corso di morale sessuale frequentato all'università, di creare un percorso riguardante questi argomenti. Mi sono ispirata anche al libro, Ambito 7 I valori cristiani: Scheda 55, L'amore della sessualità: Le fasi dell'innamoramento- L'amore come dono di sé.

Abbiamo approfondito il concetto di amore, castità e continenza secondo la Chiesa e declinato le varie situazioni prima spiegate cercando di rendere ragione, con un approccio storico e trasversale, della complessità di questi temi, mostrando il pensiero della Chiesa, i valori che vuole difendere e la ricchezza di sfumature della realtà con la quale si interfaccia.

La spiegazione è stata adjuvata dal video di Youtube: «Anna Nobili- Io da cubista a ballerina di Dio» per approfondire il tema del voto di castità e articolata in modo da lasciare ampio spazio per il dibattito.

I ragazzi a gruppi hanno dovuto analizzare alcuni paragrafi di «Amoris Laetitia», esporli alla classe, inserendo anche un approccio critico agli stessi.

I paragrafi analizzati sono: 72-74, 120-126, 131-132, 150-164, 232-240, 247-258, 274-286.

3. La dottrina sociale della Chiesa:

Excursus sulla storia della dottrina sociale, sulle principali encicliche ed insegnamenti in relazione a quelli che potevano essere i principali bisogni del periodo storico - I quattro principi della dottrina sociale della Chiesa.

Ambito 8 Una società fondata sui valori cristiani: Scheda 57 La solidarietà e il bene comune: Cooperare per il bene comune.

Scheda 58 La politica e il bene comune.

4. Il diritto alla salute:

Incontro con i medici per l'Africa CUAMM per spiegare la loro associazione, le possibilità di volontariato e riflettere sul diritto alla salute.

5. La Chiesa e l'economia:

Ambito 8, Scheda 60, Un'economia globale: Lo sviluppo sostenibile; La globalizzazione: rischio o opportunità?

La crisi del 2008: Visione dello spezzone su youtube "Benigni in banca" e del filmato "2008: la crisi da cui il mondo non si è ancora ripreso" - il fenomeno e le sue cause - confronto a gruppi su come è possibile utilizzare i principi della dottrina sociale della Chiesa come chiave di lettura di alcune dinamiche di questa crisi.

Lecco, 08/05/2026

Simulazioni d'Esame e griglie di valutazione

PROVA DI ITALIANO – CLASSI QUINTE

29 aprile 2026

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte con furore di
plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴ di essere lette,
vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵ che
dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

le parole

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Inverno in Abruzzo*, in *Le piccole virtù*, Torino, Einaudi, 2015.

Il testo è tratto da un racconto, incluso nella raccolta *Le piccole virtù* del 1962, nel quale la scrittrice (1916-1991) ricorda gli anni 1940-43 trascorsi con il marito, l'intellettuale antifascista Leone Ginzburg, al confino a Pizzoli, un piccolo paese abruzzese.

*Deus nobis haec otia fecit*¹

In Abruzzo non c'è che due stagioni: l'estate e l'inverno. La primavera è nevosa e ventosa come l'inverno e l'autunno è caldo e limpido come l'estate. L'estate comincia in giugno e finisce in novembre. I lunghi giorni soleggiati sulle colline basse riarse, la gialla polvere della strada e la dissenteria dei bambini finiscono e comincia l'inverno. La gente allora cessa di vivere per le ² strade: i ragazzi scalzi scompaiono dalle scalinate della chiesa. Nel paese di cui parlo, quasi tutti gli uomini scomparivano dopo gli ultimi raccolti: andavano a lavorare a Terni, a Sulmona, a Roma. Quello era un paese di muratori: e alcune case erano costruite con grazia, avevano terrazze e colonnine come piccole ville, e stupiva di trovarci, all'entrare, grandi cucine buie coi prosciutti appesi e vaste camere squallide e vuote. Nelle cucine il fuoco era acceso e c'erano varie specie di fuochi, c'erano grandi fuochi con ceppi di quercia, fuochi di frasche e foglie, fuochi di sterpi raccattati ad uno ad uno per via. Era facile individuare i poveri e i ricchi, guardando il fuoco acceso, meglio di quel che si potesse fare guardando le case e la gente, i vestiti e le scarpe, che in tutti su per giù erano uguali.

Quando venni al paese di cui parlo, nei primi tempi tutti i volti mi parevano uguali, tutte le donne si rassomigliavano, ricche e povere, giovani e vecchie. Quasi tutte avevano la bocca sdentata: laggiù le donne perdono i denti a trent'anni, per le fatiche e il nutrimento cattivo, per gli strapazzi dei parti e degli allattamenti che si susseguono senza tregua. Ma poi a poco a poco cominciai a distinguere Vincenzina da Secondina, Annunziata da Addolorata, e cominciai a entrare in ogni casa e a scaldarmi a quei loro fuochi diversi.

Quando la prima neve cominciava a cadere, una lenta tristezza s'impadroniva di noi. Era un esilio il nostro: la nostra città era lontana e lontani erano i libri, gli amici, le vicende varie e mutevoli di una vera esistenza. Accendevamo la nostra stufa verde, col lungo tubo che attraversava il soffitto: ci si riuniva tutti nella stanza dove c'era la stufa, e lì si cucinava e si mangiava, mio marito scriveva al grande tavolo ovale, i bambini cospargevano di giocattoli il pavimento. Sul soffitto della stanza era dipinta un'aquila: e io guardavo l'aquila e pensavo che quello era l'esilio. L'esilio era l'aquila, era la stufa verde che ronzava, era la vasta e silenziosa campagna e l'immobile neve. Alle cinque suonavano le campane della chiesa di Santa Maria, e

le donne andavano alla benedizione, coi loro scialli neri e il viso rosso. Tutte le sere mio marito ed io facevamo una passeggiata: tutte le sere camminavamo a braccetto, immergendo i piedi nella neve. Le case che costeggiavano la strada erano abitate da gente cognita e amica: e ³ tutti uscivano sulla porta e ci dicevano: - Con una buona salute -. Qualcuno a volte domandava: - Ma quando ci ritornate alle case vostre? - Mio marito diceva: - Quando sarà finita la guerra -. - E quando finirà questa guerra? Te che sai tutto e sei professore, quando finirà? - Mio marito lo chiamavano «il professore» non sapendo pronunciare il suo nome, e venivano da lontano a consultarlo sulle cose più varie, sulla stagione migliore per togliersi i denti, sui sussidi che dava il municipio e sulle tasse e le imposte.

D'inverno qualche vecchio se ne andava con una polmonite, le campane di Santa Maria suonavano a morto, e Domenico Orecchia, il falegname, fabbricava la cassa. Una donna impazzì e la portarono al manicomio di Collemaggio, e il paese ne parlò per un pezzo. Era una donna giovane e pulita, la più pulita di tutto il paese: dissero che le era successo per la gran pulizia.

[...] Io parlavo ai bambini della nostra città. Erano molto piccoli quando l'avevamo lasciata, e non ne avevano nessun ricordo. Io dicevo loro che là le case avevano molti piani, c'erano tante case e tante strade, e tanti bei negozi. – Ma anche qui c'è Girò –, dicevano i bambini. La bottega di Girò era proprio davanti a casa nostra. Girò se ne stava sulla porta come un vecchio gufo, e i suoi occhi rotondi e indifferenti fissavano la strada. Vendeva un po' di tutto: generi alimentari e candele, cartoline, scarpe e aranci. Quando arrivava la roba e Girò scaricava le casse, i ragazzi correvano a mangiare gli aranci marci che buttava via. A Natale arrivava anche il torrone, i liquori, le caramelle. Ma lui non cedeva un soldo sul prezzo. – Quanto sei cattivo, Girò –, gli dicevan le donne. Rispondeva: – Chi è buono se lo mangiano i cani –. A Natale tornavano gli uomini da Terni, da Sulmona, da Roma, stavano alcuni giorni e ripartivano, dopo aver scannato i maiali. Per alcuni giorni non si mangiava che sfrizzoli, ⁴ salsicce pazze e non si faceva che bere: poi le grida dei nuovi maialetti riempivano la strada. In febbraio l'aria si faceva umida e molle. Nuvole grigie e cariche vagavano per il cielo. Ci fu un anno che durante lo sgelo si ruppero le grondaie. Allora cominciò a piovere in casa e le stanze erano dei veri pantani. Ma fu così per tutto il paese: non una sola casa restò asciutta. Le donne vuotavano i secchi dalle finestre e scopavano via l'acqua dalla porta. C'era chi andava a letto con l'ombrello aperto. Domenico Orecchia diceva che era il castigo di qualche peccato. Questo durò più d'una settimana: poi finalmente ogni traccia di neve scomparve dai tetti, e Aristide aggiustò le grondaie.

La fine dell'inverno svegliava in noi come un'irrequietudine. Forse qualcuno sarebbe venuto a trovarci: forse sarebbe finalmente accaduto qualcosa. Il nostro esilio doveva pur avere una fine. Le vie che ci dividevano dal mondo parevano più brevi: la posta arrivava più spesso. Tutti i nostri geloni guarivano lentamente.

C'è una certa monotona uniformità nei destini degli uomini. Le nostre esistenze si svolgono secondo leggi antiche ed immutabili, secondo una loro cadenza uniforme e antica. I sogni non si avverano mai e non appena li vediamo spezzati, comprendiamo a un tratto che le gioie maggiori della nostra vita sono fuori della realtà. Non appena li vediamo spezzati, ci struggiamo di nostalgia per il tempo che fervevano in noi. La nostra sorte trascorre in questa vicenda di speranze e di nostalgie.

Mio marito morì a Roma nelle carceri di Regina Coeli, pochi mesi dopo che avevamo lasciato il paese. Davanti all'orrore della sua morte solitaria, davanti alle angosciose alternative che ⁵ precedettero la sua morte, io mi chiedo se questo è accaduto a noi, a noi che compravamo gli aranci da Girò e andavamo a passeggio nella neve. Allora io avevo fede in un avvenire facile e lieto, ricco di desideri appagati, di esperienze e di comuni imprese. Ma era quello il tempo migliore della mia vita e solo adesso che m'è sfuggito per sempre, solo adesso lo so.

1. *Deus... fecit*: «Un dio ci diede questa pace», è un verso tratto dalla prima egloga del poeta latino Virgilio.

2. *Dissenteria*: disturbo intestinale più o meno grave.

3. *Cognita*: conosciuta.

4. *Sfrizzoli*: residui di lavorazione del grasso di maiale che si mangiano fritti.

5. *Morte solitaria*: Leone Ginsburg fu arrestato nel novembre del 1943 e morì in carcere nel febbraio 1944 in seguito alle torture inflittele durante gli interrogatori.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Con quali caratteristiche viene presentato il paese in cui il marito della scrittrice è stato confinato? Quali aspetti vengono evidenziati, in particolare?

3. Quali rapporti intercorrono tra i membri della famiglia della scrittrice e gli abitanti del paese?

4. Nella parte finale del brano subentra alla narrazione una sequenza riflessiva, con i verbi al presente: quali riflessioni contiene? Come si rapportano alla vicenda narrata?

5. Nell'ultima sequenza viene data notizia della la morte del marito: con quali modalità narrative e con quale tono, a tuo parere?

6. Commenta l'affermazione conclusiva del racconto: *Ma era quello il tempo migliore della mia vita e solo adesso che m'è sfuggito per sempre, solo adesso lo so.*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del racconto, inserendola in una riflessione sul ruolo degli intellettuali nel periodo in cui si collocano gli avvenimenti narrati (fascismo, antifascismo, Resistenza). In alternativa, inserisci la tua interpretazione in una riflessione sul rapporto tra scrittori e/o artisti e ceti popolari tra Otto e Novecento. In entrambi i casi arricchisci le tue riflessioni mediante riferimenti a letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Byung-Chul Han, *La crisi della narrazione*, trad. it. di Armando Canzonieri, Einaudi, Torino 2024, pp. 26-27; 34-35.

Mentre la modernità possiede una propria narrazione rivolta al futuro e incentrata sul progresso, una propria nostalgia per altre forme di vita, l'epoca tardo-moderna non ha alcun pathos rivoluzionario rivolto verso ciò che è nuovo o verso il ricominciare da capo. Le manca completamente la tonalità emotiva della partenza. Come in uno stato di torpore, l'epoca tardo

moderna si trascina senza forze verso l'assenza di alternative. Essa è priva di qualsiasi coraggio narrativo, di qualsiasi coraggio per una narrazione capace di cambiare il mondo. "Storytelling" significa, in primo luogo, commercio e consumo. Proprio perché significa vendere storie, lo storytelling non porta con sé alcuna forza capace di trasformare il mondo. La "sensazione di essere degli iniziatori", l'enfasi del "cominciare da capo" sono estranei all'epoca tardo-moderna. Noi non prendiamo apertamente posizione per nessuna cosa. Restiamo permanentemente a nostro agio. Ci abbandoniamo alla convenienza o al like, entrambe cose che non hanno bisogno di alcuna narrazione. L'epoca tardo-moderna è completamente priva di nostalgia, visione, lontananza. Essa è quindi completamente senza aura, il che significa: senza futuro.

L'odierno tsunami dell'informazione aggrava la crisi dell'esperienza narrativa perché ci fa precipitare in un vortice di attualità. (...) Il passato non ha più efficacia nel presente e il futuro si contrae in un aggiornamento permanente di ciò che è attuale. Noi, dunque, esistiamo senza storia, poiché il racconto è una storia. Perdiamo non solo le esperienze in quanto tempo che si condensa ma anche la narrazione del futuro, in quanto tempo che si spalanca. Nell'esaurito trascinarsi attraverso la mera successione da un momento presente a un altro, da una crisi a un'altra crisi, passando da un problema al prossimo problema, la vita rallenta diventando sopravvivenza. Vivere non si esaurisce nel risolvere problemi. Chi vive solo

risolvendo problemi non ha alcun futuro. Solo la prassi narrativa apre il futuro nella misura in cui offre la possibilità di sperare. (...)

Con le piattaforme digitali come Twitter, Facebook, Instagram, TikTok o Snapchat, ci troviamo al cospetto del grado zero della prassi narrativa. Queste piattaforme non sono medium narrativi ma medium informativi. Lavorano secondo la regola dell'addizione e non della narrazione. (...) Le informazioni vengono messe in fila l'una dopo l'altra solo come insieme di dati privi di una qualche connessione narrativa. Non vi è nessuna sintesi narrativa di ciò che accade. Nelle piattaforme digitali non è possibile alcuna elaborazione e integrazione riflessiva e narrativa di ciò che viene vissuto e, del resto, una tale elaborazione che integra i vissuti non è neanche gradita. (...)

La memoria umana è selettiva. È questo che la differenzia da una banca dati. La memoria è narrativa, mentre l'archiviazione digitale lavora aggiungendo un dato a un altro, in modo cumulativo. La prassi narrativa si basa sulla selezione e sul collegamento di eventi, procede in modo selettivo. La strada tracciata dalla narrazione è stretta. Vi sono inclusi solo gli avvenimenti selezionati. La vita narrata o ricordata è necessariamente lacunosa. Le piattaforme digitali, di contro, sono interessate proprio a una registrazione della vita che sia sempre più priva di lacune, sempre più completa. Tanto meno viene raccontato, tanti più dati e informazioni vengono raccolti. Per le piattaforme digitali i dati sono più preziosi dei racconti. Le riflessioni narrative non sono ben accette. Laddove le piattaforme digitali permettono un formato narrativo, questo deve essere compatibile con il formato delle banche dati, così da avere come resa il maggior numero di dati possibile. Il formato narrativo, quindi, assume obbligatoriamente una forma cumulativa. Le Storie sono strutturate in modo tale da essere portatrici di informazioni. Esse portano la prassi narrativa in senso proprio a scomparire. Il dispositivo delle piattaforme digitali consiste nella completa trasformazione della vita in un registro. L'obiettivo è quello di trasferire la vita in un insieme di dati. Tanti più dati vengono raccolti su una persona, quanto più è possibile sorvegliarla, governarla e sfruttarla economicamente. Proprio mentre il *phono sapiens* crede che si tratti solo di un gioco, allora viene completamente sfruttato e controllato. Proprio mentre si presenta come un passatempo, lo smartphone si rivela essere un *panopticon digitale*.⁶

1. Il Panopticon (dal greco *pan-optēs*, "che vede tutto") è una struttura carceraria circolare in cui un unico sorvegliante riuscirebbe a monitorare contemporaneamente tutti i detenuti da una torre di controllo centrale. Originariamente ideato dal filosofo inglese Jeremy Bentham nel 1791, questo schema fu ripreso Michel Foucault, nel saggio *Sorvegliare e punire: nascita della prigione* (1975), come metafora di un potere invisibile ma capillare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Secondo l'analisi dell'autore, l'attuale crisi della narrazione rivelerebbe una crisi sociale seria, di carattere esistenziale. Sintetizza la tesi dell'autore, nonché gli esempi e gli argomenti che apporta a suo sostegno.
2. Distingui e definisci i concetti di "storytelling" e "prassi narrativa" secondo l'uso che ne fa l'autore.
3. Che cosa intende esattamente l'autore con il neologismo "phono sapiens"? Quali tratti caratteriali delineano questa involuzione odierna dell'essere umano?
4. All'inizio del testo, l'autore oppone l'attualità a un'epoca precedente, caratterizzata da "una propria narrazione rivolta al futuro e incentrata sul progresso", sempre pronta a "cominciare da capo". Traendo spunto dai tuoi studi, prova a immaginare a quali epoche storiche e a quali tensioni proiettive (verso il futuro, il progresso, il cambiamento radicale...) si potrebbe riferire l'autore.
5. Nel testo è data un'interessante lettura dei concetti di passato e di futuro in relazione al presente: illustrala.

Produzione

Nel brano proposto, l'autore riflette sulle trasformazioni subite dalla prassi narrativa nell'epoca attuale, asserendo che le tecnologie digitali, in particolare i social network, contribuiscono significativamente a impoverire la capacità dell'essere umano di costruire narrazioni significative, fondamentali per poter immaginare un futuro migliore.

Sei d'accordo con questo punto di vista? Condividi l'idea dell'autore secondo cui l'epoca attuale sarebbe priva di slancio creativo, di visione alternativa? Secondo il tuo parere, i social network appiattiscono la profondità dell'esperienza o offrono nuove forme di rielaborazione? Elabora nel tue riflessioni in un testo argomentativo coeso e coerente, attingendo alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Eva Illouz, *Modernità esplosiva. Il disagio della civiltà delle emozioni*, trad. it. di Valentina Palombi, Einaudi, Torino 2024, pp. 267-269; pp. 274-275.

L'*amour courtois* del tardo Medioevo segnò una rivoluzione dei costumi, perché consentiva ai vassalli di rendere omaggio alla sposa del proprio signore, dando vita a un genere poetico dedicato al potere esclusivo del desiderio. Pur rimanendo di solito privo di conseguenze pratiche, questo fenomeno rispecchiava un nuovo modo di coltivare i sentimenti. La donna era elevata a oggetto del desiderio ritualizzato dell'uomo e il comportamento maschile era codificato e improntato al massimo rispetto per la donna; l'amore divenne così un fine a sé per i membri dell'élite colta. Per un uomo, l'amor cortese era un modo per coltivare una nuova forma di mascolinità, in cui il valore si mescolava al sentimento. Per una donna, era un modo di accedere a uno status sociale più elevato, attraverso il riconoscimento che l'amore di un uomo le garantiva. In quanto espressione non religiosa di un'emozione, aprì anche la via alla secolarizzazione di questo sentimento. L'amore contribuì così alla nascita dell'individualismo, che iniziò lentamente a trasformare le società occidentali a partire dal tardo Medioevo e dal Rinascimento.

Evocata senza sosta da poeti, romanzieri e commediografi, la figura dell'uomo e della donna innamorati divenne una potente fantasia culturale che alimentò il più ampio ideale dell'individualismo, ossia della dottrina che attribuisce ai diritti dell'individuo un valore preminente rispetto a quelli della collettività di cui fa parte, che si tratti di un clan o di una nazione. Questo tipo di amore fu idealizzato nell'arte, nella poesia e nella letteratura, contribuendo ad articolare i temi del primato degli individui rispetto alla società. Al tempo stesso, tuttavia, esso doveva essere contenuto entro i limiti e i vincoli dell'ordine sociale, come mostra l'ambivalenza delle sue rappresentazioni. Era una passione sublime a cui gli individui non potevano fare a meno di soccombere, ma anche un pericolo che poteva rivelarsi letale, come nella vicenda esemplare di Tristano e Isotta.

Questa ambivalenza è affrontata da Shakespeare nel dramma *Romeo e Giulietta*, incentrato su una coppia di innamorati che sfidano l'atavica inimicizia tra due clan familiari, i Capuleti e i Montecchi. (...) L'amore tra i due adolescenti è al centro di uno scontro tra l'autorità paterna e il potere della Chiesa - rappresentata qui da frate Lorenzo - di consacrare la loro unione. L'amore si afferma al di sopra delle regole claniche che imponevano l'ostilità verso i rivali e la fedeltà al gruppo di appartenenza. «Il mio unico amore è dunque nato dal mio unico odio [...] Portentosa è in me codesta nascita d'amore, ch'io dovessi tanto amare proprio chi tanto d'esecrar m'è obbligo [...] Perché sei tu Romeo?»(1). Incredibilmente l'amore si presenta qui come una forza superiore e opposta alla divisione sociale tra amici e nemici. *Romeo e Giulietta* rammentava al pubblico i terribili rischi dell'amore e al tempo stesso metteva in questione l'ordine tradizionale, ponendo al centro della scena gli interessi privati e le emozioni dei due protagonisti.

(...) Il rapporto tra amore e modernità è caratterizzato da un'estrema ambivalenza. Da una parte l'amore è un'emozione socialmente dirompente, che minaccia l'ordine sociale tradizionale mandando all'aria i progetti delle famiglie, fino a comprometterne le prospettive economiche; ignora le norme comunitarie che favoriscono l'endogamia e stimola, per così dire, la morale individualistica. L'amore ha questa forza perché «[...] voler essere amato, è volersi porre al di là di ogni sistema di valori posti da altri come la condizione di ogni valorizzazione e come il fondamento oggettivo di tutti i valori»(2). L'amore trascende i normali sistemi di valutazione, aggirando così le diverse logiche all'opera nella società, e in particolare quella della riproduzione sociale. È per questo che nella modernità l'amore è considerato superiore agli

interessi, alla posizione sociale o alle restrizioni sociali.

1. W. Shakespeare, *Romeo e Giulietta* [1597], trad. di G. Baldini, Rizzoli, Milano 2001, atto I, scena V, pp. 111 e 121.

2. J.-P. Sartre, *L'essere e il nulla* [1943], trad. di G. del Bo, il Saggiatore, Milano 2008, p. 188.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo avere individuato la tesi, descrivi la strategia argomentativa adottata dall'autrice e cita gli esempi che vengono usati.
2. Quale definizione dell'amore emerge dalla lettura del passo? Rispondi facendo gli opportuni riferimenti al testo.
3. L'argomentazione di Illouz contiene diverse coppie di termini e concetti antitetici. Individuali e illustrali brevemente.
4. Perché l'autrice sostiene che «evocata senza sosta da poeti, romanzieri e commediografi, la figura dell'uomo e della donna innamorati divenne una potente fantasia culturale che alimentò il più ampio ideale dell'individualismo»?
5. Descrivi lo stile del testo, riservando particolare attenzione alla sintassi e al registro linguistico.

Produzione

Alla fine del testo proposto si legge che «l'amore trascende i normali sistemi di valutazione, aggirando così le diverse logiche all'opera nella società, e in particolare quella della riproduzione sociale. È per questo che nella modernità l'amore è considerato superiore agli interessi, alla posizione sociale o alle restrizioni sociali.» Ritieni che tale considerazione sia valida anche per definire la contemporaneità, oppure pensi che lo status socio-economico di un individuo ne orienti invariabilmente le scelte, anche in ambito affettivo? La letteratura e, in generale, il modo in cui l'arte rappresenta l'amore tendono a creare uno iato tra ideale e realtà, oppure oggi si è più disincantati nei confronti di questo sentimento? Elabora le tue riflessioni in un testo argomentativo coeso e coerente, attingendo alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **E. Collotti**, *Fascismo, fascismi* (1989), Sansoni, Firenze 2000, pp.16-18

“La dittatura fascista e nazista assunse i suoi caratteri più definiti laddove il fascismo si affermò avendo portato a compimento la distruzione di un sistema democratico - quali che ne fossero i caratteri e i limiti - fondato comunque su un processo di larga politicizzazione. Più capillare era stata la mobilitazione democratica, più radicale doveva esserne l'estirpazione ad opera del fascismo. La vittoria del fascismo consistette in questi casi anche nella sua capacità di impadronirsi esso stesso degli strumenti che avevano attivato la mobilitazione delle masse, esprimendo al capacità di arrivare al poter non con il semplice colpo di stato ma in una misura più o meno larga, più o meno forzata, con il consenso in qualsiasi modo manipolato delle masse, o, cosa ancora più preoccupante [...] semplicemente con l'appoggio di massa.

La dittatura assunse prevalentemente i caratteri del regime autoritario o della dittatura militare ove la frantumazione politica delle masse o la loro polarizzazione attorno a un unico obiettivo politico, l'unità nazionale o le rivendicazioni irredentistiche, semplificavano i processi politici o ne consentivano la deviazione verso altri obiettivi manipolatori, che sfruttavano antiche sedimentazioni e introiezioni come nel caso dell'antisemitismo, così diffuso nell'Europa orientale da farne, anche prima del salto di qualità che fu impresso con il suo passaggio dall'ostracismo civile alla distruzione fisica degli ebrei dall'invasione nazista, uno dei denominatori comuni e dei motivi di unificazione di quelle esperienze politiche e nazionali.

Regimi fascisti veri e propri e regimi autoritari gravitanti verso di essi sono regimi dittatoriali e oligarchici che hanno comunque bisogno, nell'era della società di massa, di attivare e di organizzare il consenso attorno alla piramide dirigente. Solo che questo processo avviene in misura e con modalità diverse nelle due diverse varianti: l'organizzazione delle masse è più ferrea, più rigida, produce la militarizzazione e il controllo sociale capillare nelle società industrializzate, a forte concentrazione urbana, con stratificazioni sociali ben definite, e non soltanto per la necessità di affermare il controllo su grandi concentrazioni di classe operaia, ma perché tende a modellare l'organizzazione della società secondo gli schemi e le gerarchie di un sistema aziendale, che al di là della sua funzione produttiva diventa un anello essenziale del controllo sociale. Lo stesso processo si affida viceversa maggiormente a forme più tradizionali di controllo sociale, quali la forza

della religione, l'integrazione dei miti e delle antiche gerarchie sociali, laddove non si sono create le condizioni di esistenza e di sviluppo di moderni movimenti di massa o di forti spinte omogeneizzatrici, quali quelle dovute a processi produttivi di tipo industriale o a processi di grande concentrazione urbana. Naturalmente, la generalizzazione di questi due diversi tipi di processi va considerata alla stregua di ogni generalizzazione, ossia la semplificazione e la riduzione allo stato lineare, quasi allo stato puro, di processi che nella realtà sono sempre più complessi di quanto non sia riflesso dalla loro rappresentazione. [...]

Nell'area dell'Europa orientale e sud-orientale i movimenti nazionalisti e paramilitari di ispirazione di fascista – le Croci frecciate in Ungheria piuttosto che La Guardia di ferro in Romania o gli *Ustaša* in Croazia - rappresentarono il supporto di massa organizzato, al livello che era consentito nelle situazioni sociali di quei paesi, delle dittature militari o autoritarie in essi insediate. La distinzione quindi fra fascismi al potere e movimenti non al potere va sfumata e mediata largamente, senza perderla ovviamente di vista nei suoi dati fondamentali. Crediamo infatti che quando si parla del fascismo, per comprenderne la storia in rapporto alle sue aspirazioni e alle sue realizzazioni, si debba considerare anche come sua parte costitutiva il raggio di influenza che esso ha avuto, prima ancora che sugli avversari, sui movimenti e sui regimi semifascisti. Un fascismo riportato tutto e soltanto all'interno dell'Italia sarebbe un pezzo di storia amputato, ma sarebbe anche la mistificazione di un regime depotenziato del suo imperialismo”.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e Individua con precisione la tesi sostenuta dall'autore: quale interpretazione del fenomeno fascista intende proporre?
2. L'autore insiste sul rapporto tra mobilitazione delle masse e affermazione del fascismo. Spiega in che modo questi due elementi sono collegati e perché risultano decisivi.
3. Analizza il passaggio in cui l'autore afferma che il fascismo giunge al potere non solo con il colpo di stato, ma anche con il consenso delle masse. Quali implicazioni presenta questa affermazione?
4. Quali differenze individua l'autore tra i regimi instaurati nei paesi industrializzati e quelli diffusi nelle aree meno sviluppate, come l'Europa orientale?
5. Quale funzione svolgono gli esempi dei movimenti paramilitari dell'Europa orientale (Croci Frecciate, Guardia di Ferro, Ustaša) all'interno del discorso dell'autore?
6. Individua e spiega il significato delle espressioni "controllo sociale capillare" e "spinte omogeneizzatrici" contenute nel testo

Produzione. Nel brano proposto si sottolinea come i regimi fascisti non si fondino soltanto sulla repressione, ma anche sulla costruzione e organizzazione del consenso delle masse. Rifletti su questo aspetto, sviluppando le tue considerazioni in modo argomentato. In particolare, puoi:

- confrontare il ruolo del consenso nei regimi totalitari del Novecento con quello nelle società democratiche contemporanee;
 - analizzare il rapporto tra propaganda, mezzi di comunicazione e formazione dell'opinione pubblica;
 - esprimere una tua valutazione sul rischio di manipolazione del consenso oggi.
- Sostieni la tua tesi con argomentazioni coerenti, esempi storici o di attualità e riferimenti alle tue conoscenze.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesione del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge contro tali interferenze o lesioni.”

A partire dall'articolo 12 della *Dichiarazione universale dei diritti umani* rifletti sulla problematica della privacy online nell'odierna società virtuale, facendo riferimento alla tua esperienza diretta e indiretta, alla tua sensibilità e alle tue conoscenze. Presenta la trattazione con un titolo complessivo, che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Incipit del discorso di fine anno del Presidente della repubblica Sergio Mattarella, www.quirinale.it

“Care concittadine e cari concittadini, si chiude un anno non facile. Tutti ne abbiamo ben presenti le ragioni e, come sempre, speriamo di incontrare un tempo migliore. La nostra aspettativa è anzitutto rivolta alla pace. Di fronte alle case,

alle abitazioni devastate dai bombardamenti nelle città ucraine, di fronte alla distruzione delle centrali di energia per lasciare bambini, anziani, donne, uomini al freddo del gelido inverno di quei territori, di fronte alla devastazione di Gaza, dove neonati al freddo muoiono assiderati, il desiderio di pace è sempre più alto e diviene sempre più incomprensibile e ripugnante il rifiuto di chi la nega perché si sente più forte. La pace, in realtà, è un modo di pensare: quello di vivere insieme agli altri, rispettandoli, senza pretendere di imporre loro la propria volontà, i propri interessi, il proprio dominio. Il modo di pensare, la mentalità, iniziano dalla vita quotidiana. Riguardano qualunque ambito: quello internazionale, quello interno ai singoli Stati, a ogni comunità, piccola o grande. Per ogni popolo inizia dalla sua dimensione nazionale. (...). La Repubblica siamo noi. Ciascuno di noi. Abbiamo di fronte problemi vecchi e nuovi, accresciuti dall'incertezza del contesto internazionale che attraversiamo. Entriamo, inoltre, oggi, in un tempo in cui tutto diventa globale e interdipendente, dall'economia, all'ambiente, al clima, alle rivoluzioni tecnologiche che investono le nostre vite, ai rischi delle pandemie, alle reti del terrorismo integralista. Ma nessun ostacolo è più forte della nostra democrazia. Desidero ricordarlo a tutti noi e rivolgermi, particolarmente, ai più giovani. Qualcuno - che vi giudica senza conoscervi davvero - vi descrive come diffidenti, distaccati, arrabbiati: non rassegnatevi. Siate esigenti, coraggiosi. Scegliete il vostro futuro."

A partire dalle considerazioni contenute nel passo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze, alle tue conoscenze e alle tue letture, rifletti sull'idea di pace proposta dal Presidente Mattarella e su quanto possa cessare di essere un concetto astratto e diventare invece un *modus vivendi* di ognuno di noi.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	Descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale		sicure	ottimo	20 - 18	
		buone	buono	17- 15	
		essenziali	sufficiente	14 - 12	
		deboli	insufficiente	11 - 9	
		non adeguate/ quasi assenti	gravemente insufficiente	8 - 1	
Ricchezza e padronanza lessicale		adeguate	ottimo	15 - 14	
		buone	buono	13 - 12	
		essenziali	sufficiente	11 - 10	
		deboli	insufficiente	9 - 5	
		non adeguate/ quasi assenti	gravemente insufficiente	4 - 1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		adeguati	ottimo	15 - 14	
		buoni	buono	13 - 12	
		essenziali	sufficiente	11-10	
		deboli	insufficiente	9 - 5	
		Non adeguati/ Quasi assenti	gravemente insufficiente	4 - 1	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali		adeguate	ottimo	10 - 9	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	7 -6	
		deboli	insufficiente	5	

		quasi assente/assente	gravemente insufficiente	4 - 1	
	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo -se presenti- o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	ottimo	10-9	
		buono	buono	8	
		essenziale	sufficiente	7-6	
		parziale	insufficiente	5	
		quasi assente/assente	gravemente insufficiente	4-1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	sicure	ottimo	20 - 18	
		buone	buono	17 - 15	
		essenziali	sufficiente	14 - 13	
		parziali	insufficiente	12 -9	
		quasi assente/assente	gravemente insufficiente	8 - 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	adeguata	ottimo	10 -9	
		buona	buono	8	
		essenziale	sufficiente	7-6	
		parziale	insufficiente	5	
		quasi assente/assente	gravemente insufficiente	4-1	
Valutazione: _____/10; _____/20					_____/100

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	Descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale		sicure	ottimo	20- 18	
		buone	buono	17-15	
		essenziali	sufficiente	14 12	
		deboli	insufficiente	11 - 9	
		non adeguate/ quasi assenti	gravemente insufficiente	8 - 1	
Ricchezza e padronanza lessicale		adeguate	ottimo	15 - 14	
		buone	buono	13 - 12	

		essenziali	sufficiente	11 - 10	
		deboli	insufficiente	9 - 5	
		non adeguate/ quasi assenti	gravemente insufficiente	4 - 1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/ quasi assenti	gravemente insufficiente	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 - 7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/ quasi assenti	gravemente insufficiente	1 - 4	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa	ottimo	20 - 18	
		buona	buono	17 - 15	
		essenziale	sufficiente	14 - 12	
		parziale	insufficiente	11 - 9	
		non adeguata/ quasi assente	gravemente insufficiente	8-1	
	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	sicura	ottimo	10 - 9	
		buona	buono	8	
		essenziale	sufficiente	7-6	
		debole	insufficiente	5	

		non adeguata/ quasi assente	gravemente insufficiente	4 - 1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	sicure	ottimo	10-9	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	7-6	
		parziali	insufficiente	5	
		non adeguate/ quasi assenti	gravemente insufficiente	4-1	
Valutazione: ____/10; ____/20			____/100		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale		sicure	ottimo	20 - 18	
		buone	buono	17 - 15	
		essenziali	sufficiente	14 - 12	
		deboli	insufficiente	11 - 9	
		non adeguate/quasi nulle	gravemente insufficiente	8 - 1	
Ricchezza e padronanza lessicale		adeguate	ottimo	15 - 14	
		buone	buono	13 - 12	
		essenziali	sufficiente	11 - 10	
		deboli	insufficiente	9 - 5	
		non adeguate/quasi nulle	gravemente insufficiente	4 - 1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		adeguati	ottimo	15 - 14	
		buoni	buono	13 - 11	
		essenziali	sufficiente	11-10	
		deboli	insufficiente	9 - 5	
		non adeguati/quasi nulle	gravemente insufficiente	4 - 1	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali		adeguate	ottimo	10 - 9	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	7 -6	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi nulle	gravemente insufficiente	4 - 1	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	complete	ottimo	10-9	
		buone	buono	8	

	coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	essenziali	sufficiente	7-6	
		parziali	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi nulle	gravemente insufficiente	4-1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	sicuro	ottimo	10 - 9	
		buono	buono	8	
		essenziale	sufficiente	7 - 6	
		debole	insufficiente	5	
		non adeguato/quasi nullo	gravemente insufficiente	4 - 1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sicure	ottimo	20 - 18	
		buone	buono	17 - 15	
		essenziali	sufficiente	14 - 12	
		parziali	insufficiente	11 - 9	
		non adeguate/quasi nulle	gravemente insufficiente	8-1	
Valutazione: ____/10; ____/20			____/100		

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

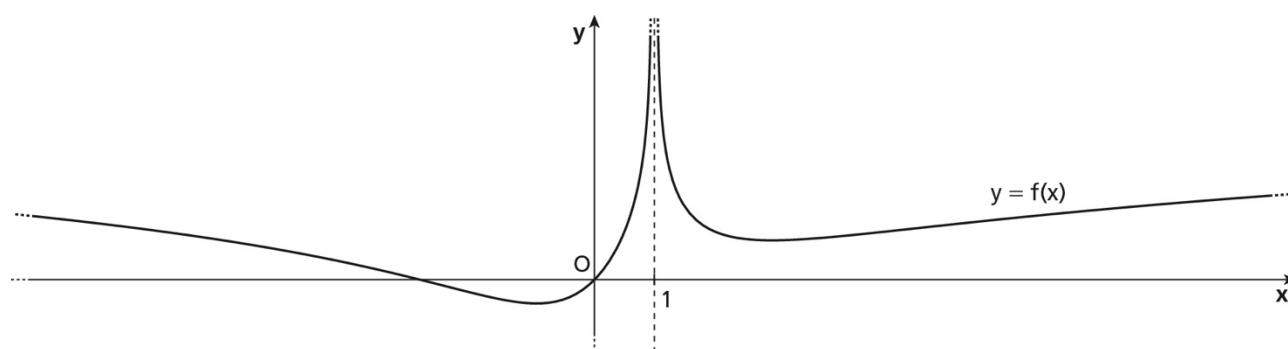
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .

- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3 + 1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.

- b. Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- c. Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- d. Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x - 5)^2 + (y - 1)^2 + (z - 3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2 - 3k)z + 3(k - 2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.
- Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1 + 4t)}{t + 1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

- Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.
- Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

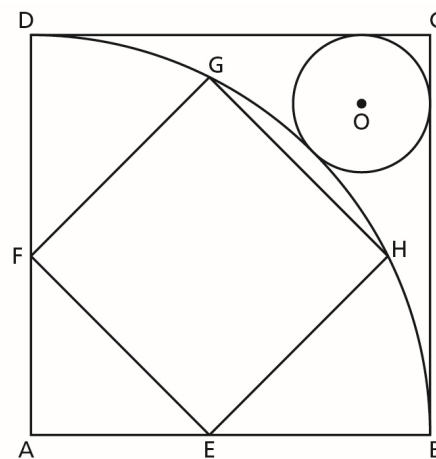
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

Indicatore	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	0,5 - 1
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo frammentario o con frequenti errori	2	
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo parziale o con alcuni errori	3	
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo completo e corretto	4	
Indicatore	Descrittori	Punti	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	0,5 - 1
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo carente o con molti errori	2	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo frammentario o con frequenti errori	3	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo parziale o con alcuni errori	4	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo quasi completo e corretto	5	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo completo e corretto	6	
Indicatore	Descrittori	Punti	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo gravemente carente o quasi del tutto errato e incoerente.	0,5 - 1
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo carente o con molti errori o incoerenze	2	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo frammentario o con frequenti errori o incoerenze.	3	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo parziale o con alcuni errori o incoerenze.	4	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo quasi completo, corretto e coerente	5	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo completo, corretto e coerente	6	

Indicatore	Descrittori	Punti	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo carente o poco opportuno	0,5 - 1
	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo frammentario o parzialmente opportuno	2	
	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo quasi completo e opportuno	3	
	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo completo e opportuno	4	

Nota: il voto minimo è 2/20 e non 0/20, coerentemente con la griglia ministeriale dell'orale dello scorso anno scolastico e anche con la griglia di valutazione che viene utilizzata nel nostro istituto per matematica e fisica durante l'anno (voto minimo 1/10).

